

Università degli Studi di Trieste
DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE MEDICHE,
CHIRURGICHE E DELLA SALUTE
Corso di Laurea in Fisioterapia



**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI
LAUREA IN FISIOTERAPIA**

ABILITANTE ALLA PROFESSIONE
SANITARIA DI FISIOTERAPISTA

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 03/10/23 e successive modifiche del 09/01/24

**Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia
L/SNT/2 - Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione**

Art. 1	Caratteristiche generali del progetto formativo del Corso di Laurea in Fisioterapia	Pag. 03
Art. 2	Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	Pag. 04
Art. 3	Requisiti di Ammissione	Pag. 04
Art. 4	Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	Pag. 05
Art. 5	Organi del Corso di Laurea	Pag. 05
Art. 6	Organizzazione del percorso formativo	Pag. 08
Art. 7	Piano di studi	Pag. 10
Art. 8	Opportunità offerte durante il percorso formativo	Pag. 10
Art. 9	Il Tirocinio clinico	Pag. 12
Art. 10	Frequenza ed impegno orario	Pag. 13
Art. 11	Organizzazione delle attività didattiche e sessioni esami	Pag. 14
Art. 12	Test sulle competenze (TECO)	Pag. 14
Art. 13	Acquisizione delle competenze linguistiche – lingua inglese	Pag. 14
Art. 14	Iscrizione agli anni successivi	Pag. 15
Art. 15	Mobilità internazionale degli Studenti	Pag. 15
Art. 16	Conseguimento titolo	Pag. 15
Art. 17	Iniziative per l'assicurazione della qualità	Pag. 16
Art. 18	Sperimentazione didattica e clinica	Pag. 17
Art. 19	Sito internet	Pag. 17
Art. 20	Norme finali e transitorie	Pag. 17

Art. 1
Caratteristiche generali del Corso di Laurea in Fisioterapia

1. Il Corso di Laurea in Fisioterapia (CLFT) ha la finalità di formare un Laureato in Fisioterapia che sia dotato di autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, in attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale. I Laureati in Fisioterapia vengono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica.
2. In particolare, nell'ambito della professione sanitaria del Fisioterapista, i Laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in Fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Negli ordinamenti didattici delle classi di laurea deve essere prevista l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187.
3. Il presente Regolamento Didattico del Corso di Laurea per il conseguimento della Laurea in Fisioterapia recepisce quanto previsto dal Decreto 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3, d.d. novembre 1999, n. 509, ed è approvato dal Consiglio del Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, previo parere favorevole della Commissione Didattica e paritetica della Facoltà, in conformità con l'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei Docenti e degli Studenti. Il regolamento didattico del Corso di Laurea per il conseguimento della Laurea in Fisioterapia specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea.
4. Il presente regolamento didattico è confermato o modificato con cadenza annuale. Le eventuali modifiche sono approvate con la procedura di cui al DM n. 270/2004 e DM dd. 19 febbraio 2009.
5. La durata del Corso di Laurea in Fisioterapia è di 3 anni.
6. Ai fini del presente regolamento si intende:
 - per RDA il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trieste;
 - per "Ordinamento didattico" l'Ordinamento didattico del Corso di Laurea per il conseguimento della laurea universitaria per fisioterapista, allegato al RDA;
 - per "Dipartimento" (DSM) il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste;
 - per "Laurea in Fisioterapia" la Laurea in Fisioterapia abilitante alla professione di fisioterapista, attivata presso il Dipartimento;
 - per "Corso di Laurea" (CLFT) il Corso di Laurea in Fisioterapia;
 - per "Consiglio di Corso di Laurea" (CCLFT) il Consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia;

- per AQ la Commissione di Assicurazione della Qualità e GR il Gruppo del Riesame;
- per CI il Comitato di indirizzo;
- per ECTS European Credit Transfer System;
- per "Manifesto degli studi", il Manifesto degli studi per il conseguimento della Laurea in Fisioterapia emesso ogni anno accademico;
 - per "CFU" il credito formativo universitario;
 - per "SSD" il settore scientifico disciplinare.

Art. 2

Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e i risultati di apprendimento attesi sono descritti nella Tabella 1, per ciascuna coorte di Studenti associata a ciascun anno accademico di attivazione del Corso di Laurea.

Art. 3

Requisiti di ammissione al Corso di Laurea

1. Il Corso di Laurea in Fisioterapia è a numero programmato ai sensi dell'art. 1 della L. 264/99. Possono essere ammessi al CLFT i candidati in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. L'organizzazione didattica del CLFT prevede che gli Studenti, ammessi al 1° anno di corso, possiedano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, una buona cultura generale, buone capacità logico-deduttive ed una preparazione specifica, anche se a livello di concetti di base, nei campi della biologia, della chimica, della matematica e della fisica. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello Studente viene effettuata con un test, predisposto dal MIUR.
2. Il numero programmato degli Studenti, ammissibili al primo anno di corso, è stabilito ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge n. 264 del 2 settembre 1999 (norme in materia di accesso ai corsi universitari). È stabilito in base alla programmazione Nazionale ed alla disponibilità di Personale Docente, di strutture didattiche (aule e laboratori) e di possibilità di tirocinio professionalizzante.
3. I termini per l'immatricolazione e l'iscrizione sono determinati dal Calendario didattico del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute sezione Orientamento e tutorato,
4. Gli esiti della prova di ammissione saranno utilizzati al fine di verificare la necessità di attribuire Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle discipline di base da soddisfare entro il primo anno di corso.
5. Le conoscenze preliminari necessarie ad affrontare con profitto il corso sono quelle relative alle discipline di Fisica e Matematica.
6. La verifica della preparazione iniziale (VPI) è obbligatoria per tutti gli immatricolati al 1 anno di corso ed è finalizzata ad accertare il possesso delle conoscenze preliminari. La VPI viene verificata attraverso la prova di ammissione nazionale.
7. Ai sensi della vigente normativa, gli Studenti che abbiano superato la prova di ammissione ma che sulla base del punteggio ottenuto non raggiungano il livello minimo di preparazione iniziale relativamente alle discipline di Fisica e Matematica saranno immatricolati con gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il punteggio necessario per il superamento della VPI nelle discipline di Fisica e Matematica è fissato in almeno 4 punti.

Art. 4

Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. I crediti, conseguiti da uno Studente, che si trasferisca al CLFT da altro Corso di Laurea italiano, possono essere, eventualmente, riconosciuti, dopo valutazione della Commissione per la Didattica, che stabilisce anche gli eventuali debiti formativi, e delibera del CCLFT.
2. Gli studi, compiuti presso un CLFT di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti con delibera del CCLFT, previo esame del curriculum, effettuato dalla Commissione Didattica, che stabilisce anche gli eventuali debiti formativi, e delibera del CCLFT.
3. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLFT.
4. Saranno ammessi gli Studenti iscritti presso altre sedi universitarie italiane o estere al medesimo Corso di Laurea (Fisioterapia).

Art. 5

Organi del Corso di Laurea

1. Sono organi di Governo del Corso di Laurea:
 - il Coordinatore
 - il Vice Coordinatore
 - il Responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti
 - i Coordinatori didattici di anno e di Insegnamento
 - la Commissione di Assicurazione della Qualità/Gruppo di Riesame
 - il Comitato di indirizzo
 - la Commissione didattica
 - il Consiglio di Corso di Laurea
2. Il **Coordinatore del Corso di Laurea** è eletto dal Consiglio di Corso fra i professori ed i ricercatori del Consiglio, con le medesime modalità previste dall'art 27 dello Statuto dell'università degli studi di Trieste, nel rispetto delle regole dettate dai regolamenti di Ateneo.
3. Il **Vice Coordinatore** è nominato dal CCLFT, su indicazione del Coordinatore, tra i Professori di ruolo ed i ricercatori. Il Vice Coordinatore coadiuva il Coordinatore, in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti, in caso di impedimento. Può svolgere le funzioni di Segretario del CCLFT.
4. Per assicurare la programmazione, il coordinamento e la valutazione dell'efficacia delle attività formative pratiche e di tirocinio clinico, è individuata la figura **del Responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti (R.A.F.P.)**; i criteri di nomina e le funzioni sono previste dal vigente Protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione Friuli-Venezia Giulia.
5. I **Coordinatori Didattici di Anno** sono responsabili della progettazione della didattica di anno e del suo efficace coordinamento, del mantenimento delle relazioni con i rappresentanti degli Studenti e con i Coordinatori Didattici di Corso di Insegnamento e i Docenti dei Moduli, al fine di assicurare le migliori condizioni anche organizzative per uno svolgimento efficace della didattica. Sono designati dal CCLFT, tra Docenti dei rispettivi anni, su proposta del RAFP, e restano in carica per tre anni accademici.
6. I **Coordinatori Didattici di Corso di insegnamento** sono designati dal CCLFT tra i Docenti di ciascun Corso, su proposta del Coordinatore, basandosi su criteri di competenza specifica e di rappresentatività. I Coordinatori Didattici di Insegnamento hanno i seguenti compiti e funzioni: referenti per la C.D. e per gli Studenti; responsabili della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso; responsabili della gestione degli appelli e della registrazione on line degli esami; responsabili della programmazione del calendario degli esami, che deve essere trasmesso e concordato con la C.D. prima dell'inizio dell'anno accademico; propongono al CCLFT e applicano gli interventi di miglioramento della qualità dell'insegnamento approvati dal CCLFT sulla base delle richieste

degli Studenti, della Commissione di Assicurazione della Qualità / Gruppo di Riesame e/o della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

7. La **Commissione Didattica** (C.D.) è composta dal Coordinatore, dal Vice Coordinatore, dal Responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti e dai Coordinatori didattici d'anno. Il Coordinatore può integrare la C.D. con non oltre tre membri scelti tra i Docenti di ruolo ed i ricercatori, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe. Della C.D. fa parte di diritto, per un anno, il Coordinatore uscente, partecipando alle riunioni senza diritto di voto. La C.D. resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Coordinatore. In caso di dimissioni anticipate del Coordinatore, decade al termine dell'anno accademico in corso. La mancata partecipazione agli incontri della C.D. per tre volte consecutive, senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive, anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla C.D. La C.D., consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie, nei confronti del CCLFT, o deliberative, su specifico mandato dello stesso:
- Identifica gli obiettivi formativi del core curriculum ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento.
 - Aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento, che risultano funzionali alle finalità formative del CLFT.
 - Propone, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Professori e dei Ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CLFT, delle appartenenze dei Docenti ai settori scientifico-disciplinari, delle loro propensioni, anche in relazione all'attività di ricerca e del carico didattico individuale.
 - Pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Professori e ai Ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo, nello stesso tempo, l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali.
 - Individua, con i Docenti, le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi.
 - Organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione al CCLFT.
 - Valuta e propone al Consiglio il riconoscimento del percorso formativo di laureati presso Università straniere o di Studenti trasferiti da altri Corsi di Laurea.
 - Prima dell'inizio di ogni anno accademico, propone al CCLFT la calendarizzazione degli esami di profitto, delle sedute di Diploma di Laurea e delle rispettive Commissioni.
 - In condizioni di urgenza, la C.D. può assumere decisioni "sub condicione", che saranno successivamente sottoposte per l'approvazione al primo CCLFT.
 - Discute con i Docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati.
 - Organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche, con la valutazione della qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli Studenti, occupandosi delle procedure periodiche di autovalutazione.
 - Promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei Docenti, d'intesa con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.
 - Organizza un servizio permanente di tutoraggio degli Studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.
 - Le riunioni della C.D. sono verbalizzate.
8. **Gruppo di Assicurazione della Qualità/ Gruppo di Riesame** verifica la qualità delle attività didattiche e formative del CLFT, presentando in Consiglio di Corso di Laurea i documenti e le relazioni richieste periodicamente ai fini dei processi di autovalutazione della qualità, indicando, per quanto di competenza, le conseguenti azioni volte a migliorare e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate. La Commissione per l'Assicurazione della Qualità/Gruppo di Riesame è costituita dal Coordinatore, dal Vicecoordinatore, dal RAFF, dai

Docenti Responsabili d'anno e da almeno uno Studente del CCLFT. Il Coordinatore può integrare la AQ con non oltre tre membri, scelti tra i Docenti di ruolo ed i ricercatori, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

Le funzioni della Commissione per l'Assicurazione della Qualità/Gruppo di Riesame sono:

- monitorare le performance del programma, attraverso i dati e le informazioni ricevuti dagli uffici amministrativi dell'Ateneo, riferendo periodicamente al CCSID;
- raccogliere eventuali segnalazioni o suggerimenti dal Corpo Docente e/o dagli Studenti e cercare di darne seguito utilizzando gli strumenti a sua disposizione;
- segnalare al Consiglio di Corso di Laurea la presenza di situazioni o fenomeni che richiedono interventi correttivi immediati, proponendo le corrispondenti misure da adottare;
- porre in essere, per quanto di sua competenza, o sottoporre agli organi di riferimento, le decisioni approvate dal Consiglio di Corso di Laurea.

9. il **Comitato di indirizzo** è istituito dal CCLFT ed è composto dal coordinatore, dal RAFP e da esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con compiti consultivi attinenti alla definizione e alla modifica dei percorsi formativi e al monitoraggio degli sbocchi occupazionali. Il Comitato di Indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno ed è tenuto a redigere un verbale dopo ogni incontro, al fine di trasmettere i contenuti al gruppo AQ e al Consiglio di Corso di Laurea.

10. Il **Consiglio del CLFT** è composto da:

- a. I professori di ruolo che hanno un affidamento di modulo o insegnamento.
- b. I ricercatori universitari titolari di insegnamento ufficiale.
- c. I dipendenti di Enti convenzionati con affidamenti di moduli o insegnamenti.
- d. I titolari, per contratto, di didattica sostitutiva. L'appartenenza al Consiglio decorre dall'inizio dell'A.A., in cui hanno l'affidamento dal Consiglio di Dipartimento o dal momento dell'affidamento, se successivo, indipendentemente dalla stipula materiale del contratto.
- e. I rappresentanti degli Studenti, iscritti al CLFT. La rappresentanza degli Studenti è pari al 15% dei componenti del Consiglio di Corso di Laurea, prevedendo almeno un rappresentante per anno di corso, eletto all'interno della rispettiva coorte. Il numero delle rappresentanze va definito alla data del 1° novembre, data di inizio dell'Anno Accademico. Se dal computo deriva un numero non intero, il numero è arrotondato all'intero superiore. I Rappresentanti degli Studenti durano in carica un Anno Accademico e sono eletti tra l'1 e il 30 novembre di ciascun Anno Accademico, e sono rieleggibili.
- f. Il numero legale è rappresentato dai componenti i punti a, b, c.

Il Consiglio di Corso di Laurea esercita le seguenti funzioni:

- determina le linee programmatiche e di coordinamento della didattica del Corso di Laurea e propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione degli insegnamenti e la loro copertura, predisponendo il piano dei compiti didattici di Docenti e Ricercatori, degli affidamenti, delle supplenze e dei conferimenti di incarichi di insegnamento;
- propone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico, secondo la normativa vigente;
- propone al Consiglio di Dipartimento, in coordinamento con gli altri Consigli di Corso di Laurea, il calendario della didattica;
- organizza e coordina i piani di studio e le attività didattiche del Corso di Laurea, su delega del Dipartimento;
- propone le Commissioni di Laurea, secondo la normativa di Ateneo, esamina e approva i piani di studio proposti dagli Studenti per il conseguimento dei titoli di studio; formula proposte in materia di riconoscimento dei curriculum didattici sostenuti dagli Studenti presso altre Università italiane e presso Università straniere, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca, nonché di riconoscimento dei titoli conseguiti presso le medesime università;

- organizza i servizi di orientamento e tutorato, in coordinamento con il Dipartimento e con i competenti servizi centrali di Ateneo;
- verifica la qualità della didattica, anche in base agli indicatori della Commissione paritetica Docenti-Studenti, e adotta le misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto agli Studenti;
- espleta eventuali altri compiti a esso delegati dal Consiglio di Dipartimento;
- può aggiungere altre sessioni d'esame.

Il Coordinatore convoca il CCLFT almeno 3 volte l'anno.

Il Coordinatore convoca, di norma, il Consiglio, almeno 7 giorni prima della seduta, attraverso posta elettronica, indirizzata ai membri del CCLFT. La convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

Il Coordinatore convoca, inoltre, il CCLFT, in seduta straordinaria, su richiesta di almeno la metà dei componenti della C.D., o di almeno del 25% dei componenti del CCLFT.

La seduta del CCLFT inizia previa verifica del numero legale, che si intende raggiunto allorché sia presente la metà più uno dei Docenti di ruolo aventi diritto e dei Docenti esterni all'Ateneo, dedotte le giustificazioni, giunte anche via posta elettronica, pervenute presso la Segreteria del Coordinamento entro l'inizio della seduta. I professori a contratto contribuiscono al quorum solo se presenti.

La giustificazione deve essere inviata dall'interessato; sono da intendersi giustificati coloro che siano in missione, ferie o congedo, se comunicato alla Segreteria del Corso di Laurea. L'assenza ingiustificata, nel corso dell'anno accademico, a tre riunioni del CCLFT o ad almeno il 50% delle sedute annuali, porterà ad un provvedimento di censura da parte del Coordinatore del CCLFT, e la mancata partecipazione sarà tenuta in considerazione nell'affidamento dell'insegnamento l'anno successivo.

I Rappresentanti degli Studenti, che risultino assenti ingiustificati a 2 consigli o che non partecipino ad almeno metà dei consigli, nell'arco dell'anno accademico, decadono e non sono rieleggibili l'anno successivo.

Si intendono valide le votazioni nelle quali una proposizione riporti in favore la maggioranza dei votanti; le votazioni avvengono per alzata di mano e la conta viene effettuata dal Coordinatore o dal Responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti; gli astenuti non sono conteggiati come ostativi al raggiungimento del quorum previsto. Nel solo caso in cui siano poste in votazione due proposizioni contrapposte, il numero degli astenuti è annotato in verbale, ma non conteggiato ai fini della prevalenza o non dei favorevoli sui contrari. Le votazioni per appello nominale debbono essere richieste da almeno la metà degli aventi diritto al voto, limitatamente ad argomenti predefiniti dall'ordine del giorno.

I diversi argomenti all'ordine del giorno sono introdotti dal Coordinatore o da un Relatore da loro delegato. Il Coordinatore disciplina l'ordine degli interventi, stabilendo anche un termine per l'iscrizione a parlare, e evita interventi multipli e ripetitivi di concetti già espressi adeguatamente. Gli interventi debbono attenersi strettamente all'argomento di cui al punto dell'ordine del giorno in discussione.

I verbali del CCLFT sono redatti in bozza a cura del Segretario e saranno inviati entro 10 giorni prima della seduta del CCLFT nella quale saranno approvati. Sono accettate solo osservazioni scritte, indirizzate al Coordinatore, e pervenute entro e non oltre le ore 10:00 del terzo giorno antecedente la seduta del CCLFT.

Art. 6.

Organizzazione del percorso Formativo

1. Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio durante la prima settimana di ottobre. Per ogni Anno Accademico, nei tempi richiesti dal Dipartimento e/o dall'Ateneo, di norma nel corso del mese di marzo, viene approvato il Piano degli Studi. L'iscrizione a ciascuno degli anni

di corso deve avvenire nei tempi indicati annualmente sul Manifesto degli Studi. Il piano di studi è pubblicato annualmente sul sito web del Corso di Laurea.

2. Il Corso di Laurea ha durata triennale ed è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie: di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello Studente, per la prova finale e la lingua straniera, per altre attività quali informatica, attività seminariali, e per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo professionale. Ad ogni tipologia sono assegnati un numero di crediti formativi universitari (CFU), per un totale complessivo di 180 CFU nel corso dei tre anni. Il quadro generale delle attività formative è riportato nell'Ordinamento didattico.
3. Con riferimento all'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia, allegato al RDA, la Tabella 1 precisa la denominazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti.
4. Gli obiettivi formativi dettagliati sono elencati nella Tabella 1 del presente Regolamento.
5. Il Corso di Laurea prevede un unico curriculum.
6. Il progetto formativo destina 6 CFU per la partecipazione dello Studente ad attività formative liberamente scelte e successivamente avallate dalla struttura formativa, anche entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal Corso di Laurea.
7. Gli Studenti, nel formulare le opzioni, sono invitati ad operare scelte complessivamente coerenti con le aspettative di inserimento nel mondo sanitario e della ricerca scientifica e tecnologica. Le attività formative liberamente scelte, se sono presentate dallo Studente entro il primo semestre di ogni anno per corsi che si svolgeranno successivamente, e se hanno le caratteristiche di cui al punto 3, possono essere approvate dal Consiglio di Corso di Laurea.
8. Le attività formative liberamente scelte a cui lo Studente partecipa senza la preventiva approvazione del Consiglio di Corso possono essere sottoposte in un secondo momento all'approvazione del Consiglio stesso
9. Le proposte di attività formativa liberamente scelta devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche, del numero delle giornate o ore di impegno didattico.
10. Ogni CFU prevede un impegno di 25 ore da parte dello Studente. Di queste, la parte riservata alla lezione frontale è di 10 ore.
11. Ogni Insegnamento dà luogo ad un unico esame e deve essere completato in tutti i suoi moduli all'interno dello stesso appello. Ogni Studente può sostenere l'esame dell'Insegnamento presentandosi ad uno solo degli appelli previsti per ogni sessione di esami. Per gli Studenti in corso non sono consentiti appelli d'esame durante i periodi di svolgimento delle lezioni. Gli Studenti iscritti fuori corso possono sostenere esami anche nei periodi di svolgimento delle lezioni, in base alla disponibilità dei Docenti dell'Insegnamento, che possono stabilire un appello straordinario.
12. Gli esami di profitto possono essere sostenuti esclusivamente nei periodi a ciò dedicati, denominati sessioni di esami, e non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività formative ufficiali.
13. Il ciclo di studi dura tre anni; lo Studente non può prolungare la durata del corso più di ulteriori tre anni, pena la decadenza. Lo Studente, per gravi ed esplicitati motivi, può chiedere la sospensione temporanea del percorso formativo. Al termine di tale periodo, la Commissione Didattica valuta la non obsolescenza dei crediti dello Studente sospeso e che intende riprendere gli studi, ed indica gli esami che deve sostenere nuovamente.
14. Tutte le attività che consentono l'acquisizione di CFU sono valutate in accordo con il RDA. Le Commissioni d'esame possono avvalersi, per appurare la preparazione degli Studenti, di prove scritte, prove orali e prove pratiche. Durante i corsi o al loro termine possono essere assegnati compiti da svolgere in modo autonomo, individuale o di gruppo, che possono essere utilizzati per la verifica del profitto. I Presidenti delle Commissioni d'esame sono tenuti a provvedere all'inoltro alla Segreteria Studenti dei verbali d'esame alla fine di ogni appello se non provvisti di firma digitale.
15. I tirocini che non si concludono con l'espletamento di tutte le prove in itinere previste e con la registrazione dell'esame di tirocinio, decadono dopo 18 mesi. Se l'ultimo esame di tirocinio

espletato è seguito da 36 mesi in cui lo Studente non supera l'esame di tirocinio dell'anno successivo o non conclude il percorso formativo con la Laurea, lo Studente è tenuto a sostenere una prova, su delibera del Consiglio di Corso, per la verifica del mantenimento delle conoscenze e delle competenze specifiche. Nel caso tale verifica non abbia buon esito, la Commissione d'esame stabilirà un percorso di recupero dei contenuti.

16. Per essere ammesso al tirocinio clinico dell'anno successivo, lo Studente deve rispettare le propedeuticità descritte alla Tabella 2, consegnare in segreteria la certificazione delle frequenze del monte ore totale previsto per l'anno di corso, consegnare in segreteria gli elaborati scritti durante il tirocinio (cartelle riabilitative).
17. Il riconoscimento dei crediti riferiti a ciascun laboratorio, corso opzionale e seminario, avverrà dopo la valutazione di "approvato" da parte del Docente.

Art. 7 **Piano degli studi**

1. Le attività didattiche di tutti gli anni di Corso hanno inizio, di norma, durante la prima settimana di ottobre.
2. Per ogni A.A., nei tempi richiesti dal DSM viene approvato il "Piano degli Studi".
3. L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso deve avvenire nei tempi indicati annualmente sul Manifesto degli studi.
4. Il Piano degli Studi viene pubblicato annualmente sul sito web del Corso di Laurea.

Art. 8 **Opportunità offerte durante il percorso formativo**

1. Tipologia delle forme didattiche adottate

a. Lezione ex-cathedra - attività didattica frontale

Si definisce lezione ex-cathedra la trattazione di uno specifico argomento, identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Laurea, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

b. Seminario - attività didattica frontale

Il Seminario è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra. Può essere svolta, in contemporanea, da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute come attività seminariali anche le conferenze su argomenti attinenti ai contenuti dei singoli ambiti disciplinari, eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie, e realizzate sotto forma di videoconferenze.

c. Esercitazioni e didattica integrativa

Le attività di esercitazioni e di didattica integrativa costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività è coordinata da un Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti, a lui affidati, nell'acquisizione di: conoscenze, abilità, modelli comportamentali e competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene, prevalentemente, attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione, diretta e personale, di azioni (gestuali e relazionali), nel contesto di esercitazioni pratiche (in gruppo) e/o di internati, in ambienti clinici, in laboratori, ecc.

d. Attività di tirocinio

Durante i tre anni di corso lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche competenze professionali. A tal scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le

strutture identificate dal Consiglio del Corso di Laurea e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di CFU stabilito dal piano degli studi.

Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio, lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di Tutori nominati ogni anno dal Consiglio del Corso di Laurea su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea, che ne coordina le attività. Ogni CFU prevede un impegno medio di 25 ore da parte dello Studente, di cui almeno il 50% di studio individuale. Per quanto attiene allo svolgimento del tirocinio professionalizzante, l'impegno orario di 25 ore di ciascun CFU viene attribuito per intero a tale attività. L'attività di tirocinio, laddove possibile o praticabile, viene eseguita lungo tutto l'anno accademico, fatte salve le specificità del CLFT.

e. Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti la disponibilità di un numero adeguato di ore completamente libere da attività didattiche per consentire l'apprendimento autonomo e guidato. Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da Personale della Facoltà.

f. Attività didattiche elettive

Il CLFT organizza, annualmente, l'offerta di attività didattiche opzionali, realizzabili con: lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei". Lo Studente è tenuto ad acquisire 6 CFU. Ferma restando la piena autonomia dello Studente, le attività didattiche elettive, previste nel piano di studio, devono essere coerenti con il progetto formativo. Per quanto riguarda le attività elettive scelte dallo Studente al di fuori dell'offerta del CLFT, lo Studente deve essere preventivamente, autorizzato. Ogni seminario/corso della durata di 10 ore varrà 1 CFU. I corsi elettivi saranno attivati solo se si raggiungerà almeno 1/4 degli Studenti previsti. La valutazione delle singole attività didattiche elettive svolte dallo Studente prevede un giudizio di "approvato/non approvato". La registrazione avviene sul libretto o su appositi moduli, che verranno fatti convalidare, a fine del corso/dell'evento, dal Docente se interno al CLFT, o dal referente responsabile, designato dell'evento, previa presentazione di adeguato certificato di frequenza, in duplice copia, di cui una resta allo Studente ed una va inviata alla Segreteria Studenti. Il calendario delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

La didattica opzionale costituisce attività ufficiale dei Docenti, e come tale viene annotata nel registro delle lezioni.

g. Corso di lingua inglese

Il CLFT predispone, all'ingresso, una prova di accertamento della conoscenza della Lingua inglese. Il superamento dell'esame dà luogo all'acquisizione di 2 crediti, nel caso in cui la conoscenza sia ritenuta completamente soddisfacente per gli obiettivi del CLFT. Obiettivo di questi corsi è di consentire agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici, e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario, nei paesi anglofoni. La valutazione della competenza linguistica del discente non dà luogo a valutazione espressa in trentesimi.

h. Modalità di verifica della preparazione

La valutazione delle attività didattiche elettive svolte dallo Studente è di tipo qualitativo ("approvato/non approvato").

La verifica dell'apprendimento avviene tramite esami di profitto, se i crediti da acquisire si riferiscono a insegnamenti, o tramite colloqui (C), per i crediti relativi ad altre attività didattiche e alle Attività Didattiche Elettive (ADE).

Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte o pratiche, sia simulate che cliniche. Gli esami relativi a discipline professionalizzanti sono, di norma, conclusi in forma orale, mediante un colloquio tra lo Studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione degli argomenti contenuti nel programma del corso dell'insegnamento cui si riferisce. Negli insegnamenti composti da più moduli, il voto è unico. Per sostenere ogni verifica, lo Studente deve attenersi strettamente alle propedeuticità, che potranno essere aggiornate annualmente dal CLFT.

La valutazione dell'esame è espressa in trentesimi, e terrà conto di eventuali prove sostenute in itinere, e dei risultati conseguiti nelle eventuali prove scritte o pratiche. L'esame ha, comunque, carattere complessivo, e come tale, per il suo superamento, va svolto nella sua interezza.

Perché l'esame sia superato, occorre conseguire una votazione minima di 18/30. Esiti particolarmente brillanti, possono essere segnalati mediante la menzione aggiuntiva della lode. Il voto di esame sarà riportato sul verbale elettronico. Il superamento dell'esame accredita allo Studente il numero di CFU corrispondente al corso d'insegnamento cui si riferisce, secondo quanto risulta dal piano didattico del Corso di Laurea.

Art. 9

Il tirocinio clinico

1. Il **RAFP** definisce il progetto formativo di insieme delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio, di ciascun anno di corso e del triennio, sulla base delle competenze attese dal profilo professionale e dal Servizio Sanitario Regionale, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa vigente.
2. Per assicurare lo sviluppo di competenze professionali e di carattere trasversale previste dal profilo professionale, è individuata la figura del "**Tutor didattico**". La figura del Tutor Didattico combina competenza clinica/tecnica e didattica, svolge la sua attività nell'ambito delle Attività Formative Professionalizzanti presso la sede del CLFT sulla base di specifici accordi con il RAFP e, nei contesti clinici, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa vigente.
3. Per l'attività di tirocinio professionalizzante, l'Università, gli Enti del SSR e le istituzioni private accreditate e convenzionate individuano, in base a quanto deliberato dal Consiglio di Corso, e su proposta del Responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti, i "**Tutori di Tirocinio**" che, durante l'orario di servizio, hanno l'incarico di supervisionare gli Studenti nelle attività cliniche presso ciascuna sede di tirocinio, determinata in base alla programmazione didattica del Corso, secondo quanto previsto dal protocollo di intesa vigente.
4. Lo Studente iscritto ai Corsi di Laurea è equiparato al lavoratore, e come tale è assicurato da parte dell'Università per gli infortuni (polizza INAIL), e per la Responsabilità Civile verso terzi. Lo Studente può essere ammesso alla frequenza del tirocinio clinico condizionatamente a:
 - essere in possesso del certificato di idoneità medico-legale rilasciato dal Servizio di Medicina del Lavoro.
 - avere effettuato la formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo
 - aver accettato l'impegno al rispetto della Privacy
5. Lo Studente è tenuto, ogni qualvolta sia necessario per evitare incidenti/infortuni, ad usare i dispositivi di protezione individuali messi a disposizione dall'Azienda sanitaria e a segnalare preventivamente eventuale indisponibilità degli stessi.
6. Per quanto riguarda gravidanza e maternità, si applica la normativa che tutela le lavoratrici madri. La frequenza del tirocinio da parte dello Studente è certificata attraverso strumenti di rilevazione delle presenze. Lo Studente è tenuto al segreto professionale. È tenuto al rispetto del Codice di Comportamento per i pubblici dipendenti.
7. L'esperienza di tirocinio è guidata dal piano degli obiettivi di tirocinio, su criteri stabiliti e pesi ponderati per singolo obiettivo formativo. Il piano degli obiettivi, in linea con i regolamenti ministeriali, deve dettagliare le attività assistenziali e/o tecniche consentite allo Studente in relazione all'anno di corso frequentato.

8. Lo Studente esprime la propria valutazione sul tirocinio con strumenti ad hoc approvati dal CCLFT.

Art. 10 **Frequenza ed impegno orario**

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa, prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio, è il Credito Formativo Universitario (CFU).
2. Il CLFT prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, comprensivi di attività formative (tirocini ed altre attività professionalizzanti), finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.
3. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive
 - delle ore di lezione;
 - delle ore di attività didattica tutoriale;
 - delle ore di seminario;
 - delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento Didattico;
 - delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.
1. Al credito formativo universitario (CFU), che corrisponde a 25 ore totali di impegno medio per Studente, si attribuisce, a partire dall'anno accademico 2011 - 2012, un valore medio di 10 ore per la lezione frontale o teorico/pratica, di 15 ore per lo studio individuale, e di 25 ore per esercitazione/tirocinio.
2. Gli Studenti sono tenuti a frequentare le attività didattiche, formali, non formali e professionalizzanti, previste dall'Ordinamento didattico del CLFT.
3. La frequenza viene verificata dai Docenti, adottando modalità omogenee di accertamento deliberate dalla Commissione per la Didattica.
4. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso d'insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame. Per l'acquisizione della firma di frequenza, vige la regola del silenzio-assenso: è, pertanto, obbligo di ciascun Docente comunicare, alla Segreteria Studenti eventuali superamenti del limite delle assenze.
5. Per ottenere l'attestazione di frequenza, lo Studente deve aver frequentato almeno il 75% delle ore di lezione o seminari e il 100% delle attività professionalizzanti e tirocini. Gli Studenti che hanno incarichi di rappresentanza negli organi accademici, sono esonerati dalla frequenza delle attività formative, quando coincidono con le sedute degli organi collegiali di cui fanno parte.
6. Qualora lo Studente, per gravi e documentati motivi, non abbia conseguito una frequenza pari o superiore al 75% delle ore, è facoltà dei Docenti svolgere attività didattica atta al recupero delle ore perdute. A tali attività non saranno ammessi Studenti che abbiano maturato frequenze inferiori al 50% delle ore di attività formative programmate per più di due moduli di insegnamento nell'arco dell'anno di corso.
7. Lo Studente che non è ammesso a sostenere un esame per mancata frequenza è iscritto, come ripetente, al corso relativo, con obbligo di acquisizione della firma di frequenza mancante.
8. Le attività formative professionalizzanti (tirocinio) previste nel piano di studio devono essere svolte presso le strutture convenzionate preventivamente autorizzate dal CCLFT sulla base delle esigenze didattiche e formative, che adottino adeguati protocolli organizzativi, didattici e clinici, stipulando una convenzione ad hoc.
9. Il CLFT dell'Università degli Studi di Trieste non consente la frequenza part- time.
10. La frequenza al Corso di Laurea in Fisioterapia è consentita ai soli Studenti iscritti. Sono ammesse iscrizioni a corsi singoli di insegnamento, limitatamente agli insegnamenti di carattere non professionalizzante, come previsto dall'art. 16 del Regolamento Carriera Studente di Ateneo.

Art. 11

Organizzazione delle attività didattiche e sessioni esami

1. L'attività didattica del Corso di Laurea in Fisioterapia è organizzata su due semestri, che iniziano, rispettivamente, la prima settimana di ottobre e la prima settimana di marzo, e terminano a metà gennaio e fine maggio, sulla base della programmazione didattica approvata dal Consiglio di Dipartimento. Entro il 15 settembre, la Commissione Didattica definisce e rende pubblico il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esami.
2. Gli esami di profitto possono essere sostenuti esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni di esami, e non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività formative ufficiali. Per ciascuna sessione devono essere previsti almeno 2 appelli a non meno di 15 giorni di distanza. Le date degli appelli vengono ufficializzati almeno due mesi prima dell'inizio di ciascuna sessione. Apposite sessioni, equamente distribuite nel corso dell'Anno Accademico, devono essere previste per gli Studenti ripetenti e fuori corso, ai quali non si applica il principio della non sovrapposizione degli esami all'attività didattica ufficiale. Iscrizione agli esami e registrazioni dei voti vanno eseguite on-line sul sito intranet dell'Università. Trascorsi due mesi dalla pubblicazione della votazione, il voto viene considerato approvato.
3. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento su indicazione della Commissione Didattica, e sono composte da almeno due membri: il titolare del corso di insegnamento (o il Coordinatore dell'insegnamento) o uno dei titolari, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, con funzioni di Presidente di Commissione, ed un altro Docente o ricercatore o titolare di insegnamento del medesimo corso o di disciplina affine o un cultore della materia, nominato dal Consiglio di Dipartimento. Devono anche essere previsti due supplenti, scelti fra i Titolari di insegnamento del Corso d'insegnamento o fra Titolari di insegnamento di materie affini. In caso di assenza del titolare dell'insegnamento, le funzioni di Presidente possono essere affidate dalla Commissione Didattica ad altro Docente (vedi comma 7 art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo).

Art. 12

Acquisizione delle competenze linguistiche - lingua inglese

1. Il livello di conoscenza della lingua inglese corrispondente al B2 del quadro comune europeo di riferimento viene acquisito tramite i CFU previsti complessivamente previsti all'interno dei TAF E.
2. Tali CFU possono essere parzialmente o totalmente riconosciuti a seguito della definizione del livello di conoscenza posseduto verificato tramite lo svolgimento di un test iniziale predisposto dall'Ateneo; in alternativa all'effettuazione del test potranno essere validate dai competenti uffici di Ateneo certificazioni rilasciate da strutture esterne riconosciute.
3. Gli Studenti in possesso di un livello inferiore a quello finale di competenza linguistica previsto dal Corso di Laurea, sono tenuti a frequentare e ottenere l'idoneità in corsi appositamente erogati dall'Ateneo, a seconda del livello di partenza, ai fini del raggiungimento del livello finale di competenza."

Art. 13

Test sulle competenze (TECO)

1. Al fine di verificare il mantenimento, nel tempo, delle conoscenze, onde evitare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi, oltre a forme di verifica individuale, il CCL utilizza il Test sulle competenze come metodo di monitoraggio periodico della conservazione e progressione del sapere.

2. Gli Studenti che partecipano nel triennio al Test acquisiscono 1 CFU relativo all'attività di tirocinio.

Art. 14 **Iscrizione agli anni successivi**

1. L'Inglese non costituisce blocco al primo anno.
2. In allegato la Tabella 2 riassuntiva delle propedeuticità. Le propedeuticità descritte in Tabella si applicano agli Studenti di tutte le coorti.
3. Lo Studente non può ripetere in totale più di tre anni di corso, pena la decadenza. Lo Studente, per gravi ed esplicitati motivi, può chiedere la sospensione temporanea del percorso formativo. Al termine di tale periodo, la Commissione Didattica valuta la non obsolescenza dei crediti, dello Studente sospeso e che intende riprendere gli studi, ed indica gli esami che deve sostenere nuovamente.

Art. 15 **Mobilità internazionale degli Studenti**

1. I CFU conseguiti, dopo idonea verifica, sia preventiva che ex-post, durante i periodi di studio trascorsi dallo Studente nell'ambito di programmi ufficiali di scambio dell'Ateneo (Socrates/Erasmus, accordi bilaterali), vengono riconosciuti dal Consiglio di CCLFT, in conformità con gli accordi didattici (Learning Agreement) tra l'Università di Trieste e l'Università ospitante, stabiliti preventivamente dal Responsabile per gli scambi interuniversitari (designato dal CCLFT e/o responsabile Erasmus). La votazione viene definita da apposite tabelle di conversione.
2. Il CLFT favorisce le attività di studio in Paesi Esteri, incentivando i programmi ufficiali (Erasmus, Socrates) in accordo con i programmi di scambio dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 16 **Conseguimento del titolo**

1. La prova finale consiste:
 - nella presentazione e discussione di una tesi relativa alle attività di ricerca svolte autonomamente, utilizzando le metodologie teorico-pratiche acquisite nell'ambito del Corso di Laurea;
 - in una prova pratica che dimostri l'acquisizione delle abilità tecnico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.

La prova finale è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministro della Salute.

2. Per essere ammesso all'esame finale di Laurea lo Studente deve:
 - avere regolarmente frequentato tutti i corsi ed aver superato i relativi esami;
 - aver completato tutti i tirocini previsti e superato gli esami annuali di tirocinio;
 - aver presentato domanda al Magnifico Rettore per sostenere l'esame finale di Laurea;
 - aver sostenuto e registrato tutti gli esami almeno 20 giorni prima e la tesi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'esame finale;
 - aver consegnato tutte le dotazioni appartenenti al CLFT in suo possesso.
3. Per il conseguimento della Laurea è prevista la presentazione di una tesi sperimentale oppure di una tesi compilativa, elaborata in modo originale dallo Studente, sotto la guida di un Docente – Relatore del CLFT (a prescindere da quale ruolo appartenga). Tutta la Commissione di Laurea agisce da controrelatore durante la discussione della tesi. La tesi potrà essere redatta anche in una

lingua straniera, preventivamente concordata. Il voto finale viene calcolato in base alla media ponderata degli esami sostenuti, tenendo conto anche dei CFU di tirocinio, sommando:

- 0-5 punti per la prova pratica
- 0-3 punti per la tesi di tipo compilativo
- 0-5 punti per la tesi di tipo sperimentale

I punti assegnati possono inoltre essere aumentati, sulla base del numero di lodi conseguite (max 2/110) e delle esperienze all'estero (tipo Erasmus) (max 2/110), oppure ridotti, sulla base del numero di esami con voto <23/30 (max -3 punti).

La prova finale si svolge ai sensi dell'art. 6 del D.M. 2 aprile 2001. La Commissione è composta da non meno di sette e non più di undici membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 membri designati Dall'Ordine Professionale con apposito decreto del Ministro della sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale, e comprende di diritto il Coordinatore e il RAFFP.

La Commissione giudicatrice per la prova finale esprime la propria votazione in centodecimi. Il voto di Laurea è determinato dalla somma della media ponderata dei voti riportati negli esami e della valutazione espressa dalla Commissione di Laurea. La media ponderata dei voti degli esami (tirocini inclusi) è determinata in base ai rispettivi CFU. La Commissione di Laurea valuta con un voto compreso tra 0 e 10 punti la prova finale ed il curriculum individuale complessivo presentato da ciascun Laureando. In caso di eccellenza, quando la somma della media ponderata dei voti riportati negli esami e della valutazione espressa dalla Commissione raggiunga o superi i 110 centodecimi, e nel curriculum sia presente almeno una lode, la Commissione può attribuire la valutazione finale di 110/110 e lode.

Il Presidente di Commissione ha la facoltà di chiedere ad ogni singolo relatore di partecipare alla discussione della tesi presentata dal proprio candidato.

Art.17

Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. All'interno del Corso di Laurea è operativo un gruppo di riesame che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.
2. La didattica viene valutata dagli Studenti mediante compilazione di questionari on line. In questi questionari di valutazione, lo Studente può anche dare suggerimenti per il miglioramento del corso. Per la valutazione dell'efficienza ed efficacia della didattica, la Commissione Didattica si attiene a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.
3. Il CLFT adotta, al suo interno, il sistema di rilevazione dell'opinione degli Studenti frequentanti, gestito dal Servizio della valutazione della didattica dell'Ateneo. Al fine di attuare i processi di valutazione da parte degli Studenti, il CLFT, con frequenza annuale, rileva i dati su:
4. l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea;
 - la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
 - la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
 - l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche, analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
 - il rispetto, da parte dei Docenti, delle deliberazioni del CCLFT;
 - la performance didattica dei Docenti, nel giudizio degli Studenti;
 - la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
 - l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
 - il rendimento medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso di studio.

5. Il CCLFT, in accordo con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati, atti a governare i processi formativi, per garantirne il continuo miglioramento. La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in CCLFT, e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.
6. L'Università organizza periodicamente iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per il Personale Docente. I Tutor partecipano ad attività di formazione continua su aspetti clinici e di metodologia formativa, anche finalizzati al conseguimento di crediti ECM.

Art. 18

Sperimentazione didattica e clinica

1. Nel quadro delle norme sulla sperimentazione didattica, fatta salva l'osservanza dei regolamenti di Ateneo, di Dipartimento e del presente regolamento, il Consiglio di Corso di Laurea può attivare sperimentazioni didattiche.
2. Il Corso di Laurea in Fisioterapia promuove e partecipa alle attività di ricerca e di sperimentazione negli ambiti coerenti con gli obiettivi formativi ed in piena collaborazione con gli enti convenzionati di cui agli art. 2 e 7 ed in accordo con la normativa vigente.

Art 19

Sito internet

1. Il CLFT predispone un sito WEB, contenente tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale Docente, e si impegna a dare la massima diffusione del relativo indirizzo.

Art. 20

Norme finali e transitorie

1. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di CLFT a maggioranza assoluta degli aventi diritto.
2. Per quanto espressamente non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento ai Regolamenti di Ateneo.

Tabella 2. riassuntiva propedeuticità per piano degli studi

Piano degli studi 2023/2024

ANNO	ESAME VINCOLATO DALLA PROPEDEUTICITÀ	ESAME PROPEDEUTICO
1	TIROCINIO 1 ANNO	<ul style="list-style-type: none"> - CHINESIOLOGIA E MECCANICA - METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE - (8 CFU)
2	TIROCINIO 2 ANNO	<ul style="list-style-type: none"> - TIROCINIO 1 - SCIENZE CLINICHE IN NEUROLOGIA (4 CFU) - FISIOTERAPIA IN PATOLOGIA NEUROLOGICA (5 CFU) - SCIENZE CLINICHE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (4 CFU)
3	TIROCINIO 3 ANNO	<ul style="list-style-type: none"> - TIROCINIO 2

Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative previste dal percorso

“FISIOTERAPIA”: obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2023/2024

I ANNO DI CORSO (piano di studi 2023-2024)

Nome Insegnamento	Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento integrato	SSD	Nome Unità Didattica	Obiettivi formativi specifici del Modulo	CFU
SCIENZE PROPEDEUTICHE E BASI DELLA METODOLOGIA DELLA RICERCA (6 CFU)	Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: fornire allo studente i fondamenti relativi la comprensione delle metodiche di analisi nelle scienze riabilitative, inclusi i fondamenti fisici e statistici della disciplina	FIS/07	FISICA MEDICA	L'obiettivo specifico del modulo è consentire la comprensione di base dei concetti fondamentali della fisica generale, della loro rilevanza per la fisiologia umana e per il funzionamento di strumenti diagnostici.	3
		MED/01	STATISTICA MEDICA	Obiettivi specifici del modulo sono: Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere elementi di base di Statistica descrittiva e di calcolo delle Probabilità, strumenti utili per la (il) fisioterapista. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: essere in grado di applicare nozioni di base di Statistica e di Probabilità a prime elaborazioni sui dati all'interno del contesto delle professioni sanitarie, anche con l'utilizzo di fogli di calcolo e/o di software statistici. Autonomia di giudizio: saper leggere in maniera critica semplici statistiche biomediche e relative misure dell'incertezza. Abilità comunicative: essere in grado di esprimersi in modo appropriato sui temi di base della Statistica e della Probabilità su applicazioni di tipo biomedico-sanitarie. Capacità di apprendere: essere in grado di cogliere gli elementi salienti di nuove sperimentazioni, specialmente per quanto riguarda la metodologia della raccolta dei dati e la relativa analisi. Il tutto anche in vista del corso avanzato che si terrà al III° anno.	3
MORFOLOGIA UMANA E BIOCHIMICA (6 CFU)	Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: fornire agli studenti le conoscenze di base rispetto i processi biochimici principali dell'organismo in contesti di salute e patologici e fornire una conoscenza approfondita delle componenti anatomiche umane	BIO/16	ANATOMIA UMANA E NEUROANATOMIA	Obiettivi specifici del modulo sono: D1-CONOSCENZA E COMPrensIONE: acquisire la conoscenza della struttura macroscopica e microscopica dei sistemi in cui è organizzato il corpo umano, con particolare riguardo ai sistemi osteo-artro-muscolare e nervoso centrale e periferico. Acquisire, inoltre, un'adeguata terminologia biomedica. D2-CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: essere in grado di applicare le conoscenze acquisite come solida base per l'apprendimento di discipline correlate e per l'esercizio dell'attività professionale. D3-AUTONOMIA DI GIUDIZIO: acquisire un'adeguata capacità di elaborazione critica delle correlazioni morfo-funzionali tra i vari sistemi corporei, con particolare riguardo ai sistemi osteo-artro-muscolare e nervoso. D4-ABILITA' COMUNICATIVE: l'acquisizione di un'adeguata terminologia biomedica è fondamentale per interfacciarsi nell'ambito della comunità scientifica biomedica. D5-CAPACITA' DI APPRENDIMENTO: lo studio dell'Anatomia Umana è essenziale per lo studio di discipline (in particolare, Fisiologia, come pure delle discipline cliniche ed applicative professionalizzanti), cui l' Anatomia Umana stessa è propedeutica.	5
		BIO/10	BIOCHIMICA	Obiettivi specifici del modulo sono: Conoscenza e capacità di comprensione: lo studente dovrà acquisire conoscenze di base sui principali processi del metabolismo, sulla struttura molecolare delle principali molecole organiche, sulla funzione delle principali classi di biomolecole (proteine, acidi nucleici, zuccheri e lipidi), e sul complesso intreccio tra le vie metaboliche (cataboliche e biosintetiche). Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente dovrà aver assunto la capacità a cogliere le interconnessioni tra strutture macromolecolari e loro funzione, descrivere la correlazione che sussiste tra le diverse vie metaboliche all'interno di una cellula, organo o tessuto, i processi e meccanismi con cui queste vie metaboliche sono regolate e come	1

				<p>alterazioni di tali processi possano essere correlati a disfunzioni patologiche di una cellula e di un organismo</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente dovrà essere in grado di discutere criticamente i diversi aspetti dei cicli metabolici e la loro correlazione con le disfunzioni patologiche.</p> <p>Abilità comunicative: capacità di utilizzare un lessico scientifico coerente alla materia trattata.</p> <p>Capacità di apprendere: lo studente dovrà dimostrare di aver affrontato in maniera autonoma e proficua lo studio sistematico della biochimica e di essere in grado di trasferire le nozioni teoriche apprese in situazioni applicative reali.</p>	
SCIENZE DELLA PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI (4 CFU)	Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: fornire agli studenti le conoscenze relative i principali aspetti normativi di tutela del lavoro e aspetti legali correlati, nonché dei principali aspetti di prevenzione, igiene ed epidemiologia in ambito sanitario	MED/44	MEDICINA DEL LAVORO	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze di base per identificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro e sulle modalità di prevenzione in osservanza alle normative vigenti sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di valutare i rischi per la sicurezza e la salute del fisioterapista e le modalità di prevenzione. 3. Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di operare in autonomia sul posto di lavoro per evitare infortuni e malattie professionali. 4. Abilità comunicative: al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di comunicare i rischi occupazionali e di comprenderne la gravità degli effetti avversi nel breve e nel lungo periodo 5. Capacità di apprendimento: al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di approfondire in modo autonomo gli argomenti trattati nel corso, anche tramite la consultazione di testi di bibliografia specifica. 	1
		MED/43	MEDICINA LEGALE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze di base nella medicina legale. Lo studente dovrà essere in grado di conoscere, comprendere e discutere i principali temi della medicina legale, dalla qualifica giuridica rivestita dal professionista sanitario nell'esercizio delle sue funzioni ai profili di responsabilità che discendono dalla propria condotta. Lo studente dovrà essere in grado di elaborare in maniera fluente gli obblighi in capo ai professionisti sanitari nel rispetto del dettato normativo, dei disposti codicistici e deontologici.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze acquisite per valutare i profili di responsabilità del professionista sanitari nei diversi ambiti del diritto, di applicarne i precetti nell'erogazione delle cure, nella tutela del diritto alla salute, anche attraverso la conoscenza di strategie di prevenzione dell'errore in sanità.</p> <p>Autonomia di giudizio. Lo studente dovrà essere in grado di condurre una valutazione critica delle conoscenze acquisite, dei propri limiti e comprendere l'imprescindibilità di un continuo aggiornamento.</p> <p>Abilità comunicative. Lo studente dovrà essere in grado di intervenire in una discussione su tematiche di medicina legale esponendo in maniera fluente le nozioni acquisite. Lo studente dovrà essere in grado di contribuire con le proprie conoscenze alla discussione e alla risoluzione di problematiche pratiche nel campo della medicina legale.</p> <p>Capacità di apprendere. Lo studente dovrà essere in grado di tradurre le nozioni apprese in aula, nella pratica clinica quotidiana attraverso l'applicazione di elementi di diritto nella presa in carico dei pazienti e nella gestione delle problematiche di salute.</p>	1

		MED/42	IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA	<p>L'obiettivo specifico del modulo è fornire strumenti conoscitivi e metodologici per riassumere e presentare correttamente dati epidemiologici; conoscere le principali tipologie di studi epidemiologici, leggere ed interpretare correttamente pubblicazioni con presentazione di dati epidemiologici.</p> <p>Fornire gli elementi conoscitivi e metodologici per conformare il comportamento professionale ai principi tecnici dell'Igiene. Lo studente alla fine del Corso dovrà conoscere le tecniche di prevenzione e l'epidemiologia delle principali malattie infettive e non nell'ambiente di lavoro. Prevenzione primaria, secondaria e screening.</p>	2
FISIOLOGIA GENERALE (5 CFU)	<p>Gli obiettivi generali dell'Insegnamento sono: 1) Conoscenza e capacità di comprensione: una conoscenza approfondita dei principi fondamentali alla base dei processi di omeostasi negli animali e nell'uomo; solide conoscenze sulle funzioni degli organi e degli apparati del corpo umano in condizioni di salute; buone conoscenze su alcuni, paradigmatici, aspetti di fisiopatologia, quando questi siano rilevanti alla comprensione della fisiologia umana.</p> <p>2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: acquisendo le basi teoriche per saper utilizzare e leggere i dati provenienti dalle principali metodologie diagnostiche e di laboratorio, quali la misurazione di alcuni parametri ematochimici, l'esame obiettivo medico e neurologico, le principali tecniche di visualizzazione del corpo e del cervello.</p> <p>3) Autonomia di giudizio, acquisendo una propria visione integrata del funzionamento del corpo umano che, partendo dal presupposto che ogni attività è in grado di influenzarne altre, porti ad una concezione unitaria, seppure articolata, dello stato di salute, con la capacità di prevedere le realistiche conseguenze delle più semplici situazioni patologiche.</p> <p>4) Abilità comunicative, abituandosi all'esposizione, in aula, dei concetti richiesti dal docente, in un ambiente didattico stimolante e interattivo. Gli studenti saranno sempre sollecitati a tenere presente la necessità di una esposizione e comunicazione scientificamente rigorosa con i colleghi e semplice, ancorché esauriente, con i pazienti e i loro familiari. Saranno stimolati ad esprimersi con un linguaggio corretto ed essenziale.</p> <p>5) Capacità di apprendere: durante le lezioni frontali non si farà riferimento ad un solo testo di studio, ma gli studenti saranno sollecitati a consultarne diversi, citando le fonti delle informazioni esposte. Gli argomenti trattati saranno sempre affrontati da punti di vista differenti, così che lo studente possa farsene una opinione chiara e completa. L'apprendimento verrà verificato giornalmente, ponendo brevi domande agli studenti durante le lezioni.</p>	BIO/09			5
CHINESIOLOGIA E MECCANICA (4 CFU)	<p>Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere l'anatomia delle strutture muscolo scheletriche del corpo umano, i concetti biomeccanici di base applicati al movimento, la funzione muscolare nel movimento umano, le fasi della deambulazione</p>	MED/48			4

	<p>Capacità di applicare le conoscenze e comprensione: Le conoscenze acquisite serviranno a fornire le basi per poter analizzare correttamente il movimento fisiologico e funzionale del corpo umano e saper individuare possibili alterazioni funzionamento dell'apparato oste-mio-articolare</p> <p>Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente sarà in grado di descrivere il corretto funzionamento dell'apparato oste-mio-articolare e la biomeccanica di base applicata al movimento</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente al termine del corso dovrà essere in grado di utilizzare la terminologia tecnico-scientifica specifica in modo adeguato sia in ambiti multidisciplinari che nei rapporti con altre figure professionali e con l'utente finale</p> <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di coniugare le nozioni teoriche apprese e formulare in autonomia un ragionamento sulle possibili conseguenze di alterazioni della corretta cinematica e del corretto funzionamento dell'apparato oste-mio-articolare.</p>				
--	---	--	--	--	--

METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE (8 CFU)	<p>Gli obiettivi generali dell'Insegnamento sono:</p> <p>D1) Conoscenza e capacità di comprensione: una conoscenza approfondita delle indicazioni e controindicazioni alla valutazione muscolo scheletrica; solide conoscenze teoriche e comprensione delle loro ricadute pratiche sulle modalità di valutazione articolare e muscolare dei diversi distretti corporei sulla base delle conoscenze di anatomia, anatomia palpatoria e fisiologia articolare, nonché conoscenza e indicazioni ai principali test di diagnosi funzionale differenziale; buone conoscenze che guidino la scelta razionale tra i diversi test a disposizione.</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare conoscenza e capacità di comprensione delle principali tecniche di terapia manuale.</p> <p>D2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: acquisire le basi teoriche per saper utilizzare con precisione gli strumenti a disposizione per la misurazione articolare e per quantificare la forza muscolare dei distretti in esame.</p> <p>D3) Autonomia di giudizio, acquisire una propria visione integrata del significato e delle modalità di esecuzione della valutazione muscolo- scheletrica nell'ottica di una iniziale visione integrata tra i diversi distretti corporei nella loro relazione anatomica e bio meccanica, anche in presenza si strategie di compenso che coinvolgano articolazioni limitrofe a quella valutata, in una visione del movimento nella sua complessità. Lo studente sarà altresì in grado di applicare gli strumenti riabilitativi appresi in modo critico identificando la scelta terapeutica migliore per ogni singolo caso</p> <p>D4) Abilità comunicative, abituandosi all'esposizione, in aula, dei concetti richiesti dal docente, in un ambiente didattico stimolante e interattivo. Gli studenti saranno sempre sollecitati a tenere presente la necessità di una esposizione e comunicazione</p>	MED/48	VALUTAZIONE IN FISIOTERAPIA	<p>L'obiettivo specifico del modulo è rendere in grado lo studente, integrando conoscenze e nozioni relative alla funzionalità muscolare e articolare, di realizzare l'osservazione di un gesto. sarà in grado di individuare strategie distrettuali e globali che permettono la realizzazione corretta del gesto, sapendo collocare adeguatamente l'osservazione, la valutazione del comportamento e la misurazione di alcuni parametri del movimento</p> <p>obiettivi specifici:</p> <p>d1) conoscenza e capacità di comprensione: una conoscenza approfondita delle indicazioni e controindicazioni alla valutazione muscolo scheletrica; solide conoscenze teoriche e comprensione delle loro ricadute pratiche sulle modalità di valutazione articolare e muscolare dei diversi distretti corporei sulla base delle conoscenze di anatomia, anatomia palpatoria e fisiologia articolare, nonché conoscenza e indicazioni ai principali test di diagnosi funzionale differenziale; buone conoscenze che guidino la scelta razionale tra i diversi test a disposizione.</p> <p>d2) conoscenza e capacità di comprensione applicate: acquisire le basi teoriche per saper utilizzare con precisione gli strumenti a disposizione per la misurazione articolare e per quantificare la forza muscolare dei distretti in esame.</p> <p>d3) autonomia di giudizio, acquisire una propria visione integrata del significato e delle modalità di esecuzione della valutazione muscolo- scheletrica nell'ottica di una iniziale visione integrata tra i diversi distretti corporei nella loro relazione anatomica e bio meccanica, anche in presenza si strategie di compenso che coinvolgano articolazioni limitrofe a quella valutata, in una visione del movimento nella sua complessità.</p> <p>d4) abilità comunicative, abituandosi all'esposizione, in aula, dei concetti richiesti dal docente, in un ambiente didattico stimolante e interattivo. gli studenti saranno sempre sollecitati a tenere presente la necessità di una esposizione e comunicazione scientificamente rigorosa con i colleghi e semplice, ancorché esauriente, con i pazienti e i loro familiari. saranno stimolati ad esprimersi con un linguaggio corretto ed essenziale.</p> <p>d5) capacità di apprendere: durante le lezioni frontali non si farà riferimento ad un solo testo di studio, ma gli studenti saranno sollecitati a consultarne diversi, citando le fonti delle informazioni esposte. gli argomenti trattati saranno sempre affrontati da punti di</p>	4
--	--	--------	-----------------------------	--	---

	<p>scientificamente rigorosa con i colleghi e semplice, ancorché esauriente, con i pazienti e i loro familiari. Saranno stimolati ad esprimersi con un linguaggio corretto ed essenziale.</p> <p>D5) Capacità di apprendere: durante le lezioni frontali non si farà riferimento ad un solo testo di studio, ma gli studenti saranno sollecitati a consultarne diversi, citando le fonti delle informazioni esposte. Gli argomenti trattati saranno sempre affrontati da punti di vista differenti, così che lo studente possa farsene una opinione chiara e completa.</p> <p>L'apprendimento verrà verificato giornalmente, ponendo brevi domande agli studenti durante le lezioni o attraverso lavori a piccoli gruppi.</p>			<p>vista differenti, così che lo studente possa farsene una opinione chiara e completa. l'apprendimento verrà verificato giornalmente, ponendo brevi domande agli studenti durante le lezioni o attraverso lavori a piccoli gruppi.</p>	
		MED/48	TERAPIA MANUALE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>D1 CONOSCENZE E Capacità DI COMPrensIONE: lo studente dovrà dimostrare conoscenza e capacità di comprensione delle principali tecniche di terapia manuale.</p> <p>D2 CONOSCENZA E Capacità DI COMPrensIONE: lo studente sarà in grado di applicare nella pratica riabilitativa le conoscenze D1</p> <p>D3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Lo studente sarà altresì in grado di applicare gli strumenti riabilitativi appresi in modo critico identificando la scelta terapeutica migliore per ogni singolo caso, individuando anche criteri di esclusione, definendo le priorità riabilitative per quel determinato paziente.</p> <p>D4 Abilità COMUNICATIVE: lo studente sarà in grado di spiegare al paziente il ragionamento clinico che lo ha condotto verso la scelta di quella determinata tecnica di terapia manuale</p> <p>D5 Capacità DI APPRENDIMENTO: lo studente sarà in grado di leggere in maniera critica articoli scientifici nell'ambito della terapia manuale</p>	4
SCIENZE MEDICHE (4 CFU)	<p>Gli obiettivi generali dell'Insegnamento sono:</p> <p>fornire allo studente le nozioni fondamentali di farmacologia applicata alla fisioterapia, nonché delle principali patologie internistiche e del loro trattamento</p>	BIO/14	FARMACOLOGIA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>1. Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere i principi fondamentali della farmacologia e dei processi che regolano il destino del farmaco nell'organismo e le interazioni del farmaco con gli organi bersaglio.</p> <p>2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite al punto 1. Deve essere capace di applicare le conoscenze delle caratteristiche principali sia dei farmaci che agiscono sul sistema neuromuscolare, a livello centrale e periferico, sia dei farmaci utilizzati per la cura delle malattie osteoarticolari.</p> <p>3. Autonomia di giudizio: Al termine del corso lo studente saprà giudicare condizioni patologiche e uso di farmaci di interesse per i fisioterapisti anche relativamente agli effetti indesiderati e alla tossicità.</p> <p>4. Abilità comunicative: Al termine del corso lo studente deve saper esporre chiaramente i concetti acquisiti al punto 1. Deve anche saper intervenire in una discussione critica su argomenti del corso dando validi suggerimenti.</p> <p>5. Capacità di apprendimento: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, inoltre deve essere in grado di trasferire le nozioni imparate nei successivi insegnamenti.</p>	2
		MED/09	MEDICINA INTERNA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>CONOSCENZA E COMPrensIONE: Al termine del Corso di "MEDICINA INTERNA" lo studente/ssa sarà in grado di conoscere l'epidemiologia delle principali patologie di interesse internistico; comprendere e conoscere i fattori biologici, sociali, demografici, ambientali e culturali che sono alla base delle patologie e influenzare lo stato di salute complessivo con indicazione anche della prevalenza di genere; e comprendere i fini della formulazione dell' intervento riabilitativo relativamente alla patologia in oggetto.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: avrà sviluppato capacità di applicare conoscenza e comprensione ed avrà acquisito gli elementi per poter applicare secondo la sua capacità di giudizio gli strumenti da attivare nell'assistenza al paziente. Avrà, inoltre, acquisito conoscenza e comprensione delle comuni sindromi internistiche, con le loro basi</p>	2

				<p>anatomo-funzionali ed i quadri clinico-sintomatologici. Sarà in grado di descrivere l'eziopatogenesi, il quadro clinico ed i principi di trattamento e di supporto assistenziale - medico, infermieristico, riabilitativo - delle malattie acute e croniche più comuni, con particolare riferimento a quelle cardio-vascolari, cerebro-vascolari, neuro-degenerative, neuro-infiammatorie. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: lo studente/ssa sarà capace di applicare le conoscenze acquisite e di correlare le conoscenze acquisite con le discipline correlate, avendo sviluppato una propria autonomia di giudizio, nel descrivere i principi fondamentali di assistenza a pazienti, ed avrà sviluppato una ABILITÀ COMUNICATIVA in grado di integrare le competenze riabilitative con quelle delle altre figure coinvolte nell'assistenza, nel supporto e nel trattamento delle patologie. Nei suoi contenuti globali l'insegnamento permette l'acquisizione di competenze fondamentali per la gestione delle problematiche clinico-assistenziali specifiche, ponendo l'attenzione sia ai cambiamenti sociali e culturali della popolazione, sia alle fasi specifiche della gestione dell'assistenza fisioterapica. Il corso fornisce le conoscenze teoriche utili alla progettazione di un'assistenza fisioterapica sicura e basata su evidenze scientifiche, sviluppando l'autonomia di giudizio in rapporto alle evidenze scientifiche apprese, sviluppando le abilità comunicative dello studente, oltre ad acquisire LA CAPACITÀ DI APPRENDERE i concetti innovativi nell'ambito dell'assistenza alle malattie internistiche.</p>	
PSICOLOGIA (2 CFU)	<p>L'obiettivo generale dell'insegnamento è di fornire gli strumenti di base per affrontare il vasto panorama degli studi e delle ricerche della Psicologia contemporanea nel contesto delle Scienze Cognitive. Agli studenti verranno proposti dei percorsi di studio sui temi più importanti studiati dalla Psicologia Sperimentale, quali l'attenzione, la memoria, il pensiero, l'</p> <p>Obiettivi formativi apprendimento, la motivazione e le emozioni.</p> <p>Al termine del corso gli studenti saranno in grado di confrontare la Psicologia con le altre discipline che caratterizzano le Scienze Cognitive, identificandone le differenze metodologiche e di fondazione epistemologica.</p> <p>Più nello specifico il corso si propone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità di comprensione: far acquisire agli studenti conoscenze di base generali sulla psicologia scientifica e sui processi cognitivi. Scopo del corso è altresì quello di sviluppare la capacità degli studenti di analisi critica e di comprensione in modo da permettere loro un successivo uso autonomo di libri di testo e di articoli scientifici più avanzati. Le conoscenze proposte sono state scelte al fine di fornire delle basi mirate per il loro specifico settore lavorativo professionale futuro, per una più generale crescita personale e per fungere da punto di partenza per approfondimenti ulteriori della disciplina o di altre ad essa correlate all'interno dell'intero percorso formativo; - Capacità di applicare conoscenza e comprensione: fornire un percorso agli studenti che li renda capaci di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel corso anche nei futuri contesti lavorativi; - Autonomia di giudizio: far sì che gli studenti sviluppino l'abilità a reperire, discernere e usare autonomamente informazioni oggettive e dati scientifici che possano aiutarli a formulare risposte a problemi chiaramente 	M-PSI/01			2

	<p>definiti, sia di tipo concreto che di tipo astratto, e che maturino un certo grado di riflessione autonoma su temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi;</p> <p>- Abilità comunicative: mettere in condizione gli studenti di essere in grado di comunicare in merito a comprensione, abilità e attività connesse alla disciplina con i propri pari, con i superiori e con i clienti/pazienti;</p> <p>- Capacità di apprendimento: indicare agli studenti metodi e strategie di apprendimento che li sostengano nell'intraprendere studi più avanzati della materia con un certo grado di autonomia.</p>				
INGLESE SCIENTIFICO (2 CFU)	<p>L'obiettivo generale dell'Insegnamento è portare gli studenti al livello di conoscenza della lingua inglese corrispondente al B2 del quadro comune europeo di riferimento tramite i 2 CFU previsti. Tali CFU possono essere parzialmente o totalmente riconosciuti a seguito della definizione del livello di conoscenza posseduto verificato tramite lo svolgimento di un test iniziale predisposto dall'Ateneo; in alternativa all'effettuazione del test potranno essere validate dai competenti uffici di Ateneo certificazioni rilasciate da strutture esterne riconosciute. Gli studenti in possesso di un livello inferiore a quello finale di competenza linguistica previsto dal CdS, sono tenuti a frequentare e ottenere l'idoneità in corsi appositamente erogati dall'Ateneo, a seconda del livello di partenza, ai fini del raggiungimento del livello finale di competenza.</p>	L-LIN/12			2
LABORATORIO DI FISIOTERAPIA IN GERIATRIA	<p>L'obiettivo generale del laboratorio è rendere lo studente in grado di comprendere i principali aspetti della riabilitazione geriatrica e maturerà le competenze teoriche per la pratica riabilitativa con la persona anziana.</p> <p>obiettivi specifici:</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione: una conoscenza approfondita delle peculiarità che definiscono e caratterizzano la persona anziana (in fisiologia e in ambito patologico) nei suoi diversi setting di vita; solide conoscenze sugli strumenti della valutazione, della programmazione di un percorso riabilitativo strutturato (anche in equipe multidisciplinare) e il trattamento del paziente in età geriatrica nell'ambito delle competenze previste dal profilo professionale del fisioterapista;</p> <p>2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: acquisendo le basi teoriche per poter programmare una presa in carico multidisciplinare e individualizzata del paziente geriatrico, considerandolo all'interno del modello biopsicosociale.</p> <p>3) Autonomia di giudizio, acquisendo una propria visione integrata del paziente in età geriatrica, sviluppare la capacità di proporre un percorso di presa in carico completo e strutturato.</p> <p>4) Abilità comunicative, abituandosi all'esposizione, in aula, dei concetti richiesti dal docente, in un ambiente didattico stimolante e interattivo. Gli studenti saranno sempre sollecitati a tenere presente la necessità di una esposizione e comunicazione scientificamente rigorosa con i colleghi e semplice, ancorché esauriente, con i pazienti in età geriatrica e i loro familiari.</p>	MED/48			1

	<p>Saranno stimolati ad esprimersi con un linguaggio corretto ed essenziale.</p> <p>5) Capacità di apprendere: durante le lezioni frontali non si farà riferimento ad un solo testo di studio, ma gli studenti saranno sollecitati a consultare diversi, citando le fonti delle informazioni esposte. Gli argomenti trattati saranno sempre affrontati da punti di vista differenti, così che lo studente possa farsene una opinione chiara e completa.</p> <p>L'apprendimento verrà verificato giornalmente, ponendo brevi domande agli studenti durante le lezioni, anche all'interno di esercitazioni in piccoli gruppi.</p>				
LABORATORIO DI ERGONOMIA	<p>Gli obiettivi generali del laboratorio sono:</p> <p>D1. Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente avrà le conoscenze dei principi dell'ergonomia, la conoscenza sul rischio di esposizione nella movimentazione manuale dei carichi, animati ed inanimati, i metodi di valutazione e l'ergonomia nella postazione al videoterminale; inoltre conoscerà gli ausili maggiori e minori presenti in ambito sanitario per la facilitazione alla movimentazione.</p> <p>D2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente in base alle conoscenze apprese al punto D1 sarà in grado di attuare delle strategie ergonomiche durante l'attività lavorativa nei diversi setting. D3. Autonomia di giudizio: lo studente sarà di grado di avere le competenze necessarie per valutare l'ergonomia durante l'attività lavorativa e proporre le strategie ergonomicamente corrette.</p> <p>D4. Abilità comunicative: lo studente deve saper adottare un linguaggio comprensibile e proattivo nella proposta di modifica di comportamenti ergonomicamente scorretti, promuovendo la cultura della sicurezza nel luogo di lavoro.</p> <p>D5. Capacità di apprendere: lo studente sarà in grado di progettare, in base alle informazioni raccolte, di approfondire l'aspetto ergonomico e proporre variazioni nelle strategie di movimentazione per diminuire il sovraccarico muscoloscheletrico.</p>	MED/48			1
SEMINARIO SULLA RELAZIONE TERAPEUTICA	<p>L'obiettivo generale del seminario è fornire gli strumenti di base per affrontare il vasto e complesso tema della relazione e della comunicazione tra operatore sanitario e paziente. Agli studenti verranno proposti dei percorsi di ragionamento sui temi più importanti, sul ruolo e sull'influenza dei processi cognitivi, quali l'attenzione, la memoria, il pensiero, l'apprendimento, la motivazione e le emozioni, sulla relazione e sulla comunicazione tra operatore sanitario e paziente.</p> <p>Al termine del seminario gli studenti saranno in grado di comprendere e applicare alcune competenze e strategie psicologiche di base per meglio capire e gestire la relazione e la comunicazione con i pazienti.</p> <p>Più nello specifico il corso si propone i seguenti obiettivi:</p> <p>- Conoscenza e capacità di comprensione: far acquisire agli studenti conoscenze di base generali sugli aspetti cognitivi e psicologici che influiscono e modellano la relazione operatore sanitario-paziente. Scopo del corso è altresì quello di sviluppare la capacità degli studenti di</p>	M-PSI/01			1

	<p>analisi critica e di comprensione in modo da permettere loro un successivo uso autonomo di libri di testo e di articoli scientifici più avanzati. Le conoscenze proposte sono state scelte al fine di fornire delle basi mirate per il loro specifico settore lavorativo professionale futuro, per una più generale crescita personale e per fungere da punto di partenza per approfondimenti ulteriori della disciplina o di altre ad essa correlate all'interno dell'intero percorso formativo;</p> <p>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: fornire un percorso agli studenti che li renda capaci di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel corso anche nei futuri contesti lavorativi;</p> <p>- Autonomia di giudizio: far sì che gli studenti sviluppino l'abilità a reperire, discernere e usare autonomamente informazioni oggettive e dati scientifici che possano aiutarli a formulare risposte a problemi chiaramente definiti, sia di tipo concreto che di tipo astratto, e che maturino un certo grado di riflessione autonoma su temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi;</p> <p>- Abilità comunicative: mettere in condizione gli studenti di essere in grado di comunicare in merito a comprensione, abilità e attività connesse alla disciplina con i propri pari, con i superiori e con i clienti/pazienti;</p> <p>- Capacità di apprendimento: indicare agli studenti metodi e strategie di apprendimento che li sostengano nell'intraprendere studi più avanzati della materia con un certo grado di autonomia.</p>				
TIROCINIO 1 ANNO	<p>Gli obiettivi generali del tirocinio sono: D1 Capacità DI COMPrensIONE: PREVENZIONE Individua i rischi per la propria ed altrui integrità fisica durante l'attività lavorativa Attua scelte operative e strategiche per ridurre tali rischi GESTIONE E MANAGEMENT Possiede iniziali competenze nell'individuazione dei problemi, delle soluzioni adottate, nonché dell'individuazione dei ruoli e del rispetto degli stessi Ha capacità di adottare comportamenti preventivi per la propria ed altrui incolumità Avvia un iniziale confronto con la normativa riguardante la protezione dei dati sensibili (Privacy e consenso) D2 Capacità DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: EVIDENCE BASED PRACTICE Consulta i principali data base allo scopo di approfondire eventuali aspetti incontrati nel percorso di tirocinio D3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO: CURA E RIABILITAZIONE Acquisisce i contenuti della professione in apprendimento D4 Abilità COMUNICATIVE: COMUNICAZIONE E RELAZIONE Utilizza una terminologia precisa e appropriata Scrive Report Scritti Chiari e Corretti Adotta un comportamento di Ascolto Attivo e Comunicazione Adattiva Stabilisce un' interazione corretta con i diversi professionisti D5 Capacità DI APRENDIMENTO: RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE</p>	MED/48			15

	<p>Conosce gli elementi di base del profilo professionale e del codice deontologico. Evita qualsiasi forma di collaborazione con chi esercita abusivamente la professione Adotta sempre un comportamento professionale Dimostra sensibilità e rispetto per il paziente</p> <p>FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE E' aperto al confronto con i tutor di I e II livello e richiede feedback sul proprio operato Dimostra capacità di riflessione su proprio operato e capacità di autovalutazione Collabora in maniera proattiva all'implementazione delle proprie capacità</p> <p>EDUCAZIONE TERAPEUTICA Riconosce e comprende le istruzioni di autocura osservate nella pratica dei colleghi più esperti.</p>				
INSEGNAMENTI OPZIONALI:					
BENDAGGIO FUNZIONALE	<p>L'obiettivo generale dell'Insegnamento è far acquisire agli studenti conoscenze di base sul bendaggio funzionale ed essere in grado, in base al problema, di confezionare il bendaggio più appropriato; Apprendere il ragionamento biomeccanico e neurofisiologico basato sull'applicazione del bendaggio funzionale; Utilizzo delle principali tecniche di applicazione del bendaggio funzionale e del tape; Capacità di riconoscimento e utilizzo dei diversi materiali. Educare il paziente sul comportamento da tenere in rapporto al bendaggio funzionale.</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione: una conoscenza approfondita dei principi fondamentali del bendaggio funzionale e chinesiológico; conoscenze dei materiali e principali tecniche di applicazione.</p> <p>2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: partendo dall'acquisizione delle basi teoriche riconoscere e utilizzare le principali modalità di applicazione del bendaggio (setting corretti).</p> <p>3) Autonomia di giudizio: auto giudizio sulle tecniche provate e momenti di apprendimento collettivo.</p> <p>4) Abilità comunicative: gli studenti saranno sempre sollecitati a tenere presente la necessità di una esposizione e comunicazione scientificamente rigorosa con i colleghi e docente. Saranno stimolati ad esprimersi con un linguaggio corretto ed essenziale.</p> <p>5) Capacità di apprendere: durante le lezioni teorico pratiche verranno considerati sia i libri di testo che il materiale fornito dal docente. Gli argomenti trattati saranno sempre affrontati da punti di vista differenti, così che lo studente possa farsene una opinione chiara, propria e completa. L'apprendimento verrà verificato giornalmente, ponendo brevi domande e richiesta di rimandi rispetto a quanto esposto dal docente.</p>	MED/48			1

ANALISI DEL MOVIMENTO	<p>L'obiettivo generale dell'Insegnamento introdurre l'analisi strumentale del movimento, con utilizzo del Laboratorio di Analisi del Movimento del Corso di Laurea in Fisioterapia e software disponibili gratuitamente. Conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendere le basi dell'analisi del movimento - Conoscere la struttura di un laboratorio di analisi del movimento - Comprendranno il ruolo della gait analysis in fisioterapia - Conoscere le possibilità di analisi del laboratorio <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di fare un'analisi del movimento - Essere in grado di osservare e analizzare il cammino fisiologico e alcuni pattern di alterazione del movimento osservabili nella pratica clinica. Autonomia di giudizio - L'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite lavori di gruppo che necessitano la rielaborazione e la assimilazione del materiale presentato in aula e in laboratorio. Questo obiettivo sarà raggiunto anche attraverso la produzione di una analisi di movimento. <p>Abilità comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le lezioni saranno svolte incentivando gli studenti ad interagire ai fini di apprendere il lessico scientifico, saper strutturare quesiti e argomentare le proprie idee. I compiti proposti come lavori a gruppi prevedono che lo studente dimostri capacità di rielaborazione e espressione delle conoscenze apprese. <p>Capacità di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La capacità di apprendimento è stimolata dall'approfondimento delle conoscenze apprese durante le lezioni frontali attraverso le attività di laboratorio. Le capacità di apprendimento saranno verificate nell'ambito delle presentazioni dei lavori svolti in gruppo. 	MED/48			1
MODIFICAZIONI INDOTTE DELL'ATTIVITA' FISICA IN ORGANI ED APPARATI	<p>Gli obiettivi generali dell'Insegnamento sono: approfondire gli adattamenti fisiologici e morfologici in risposta a esercizio fisico acuto e protocolli di attività fisica, con particolare riferimento all'attività fisica adattata</p>	MED/11			1

II ANNO DI CORSO (piano di studi 2022-2023)

Nome Insegnamento	Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento integrato	SSD	Nome Unità Didattica	Obiettivi formativi specifici del Modulo	CFU
FONDAMENTI DI CLINICA MEDICA E FARMACOLOGIA (5 CFU)	<p>Gli obiettivi generali dell'Insegnamento sono: fornire allo studente le nozioni fondamentali di farmacologia applicata alla fisioterapia, nonché delle principali patologie internistiche e del loro trattamento, con particolare riferimento all'ambito geriatrico/gerontologico e ai principali metodi riabilitativi nell'invecchiamento</p>	MED/09	FARMACOLOGIA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono: 1. Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere i principi fondamentali della farmacologia e dei processi che regolano il destino del farmaco nell'organismo e le interazioni del farmaco con gli organi bersaglio. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite al punto 1. Deve essere capace di applicare le conoscenze delle caratteristiche principali sia dei farmaci che agiscono sul sistema neuromuscolare, a</p>	1

			<p>livello centrale e periferico, sia dei farmaci utilizzati per la cura delle malattie osteoarticolari. 3. Autonomia di giudizio: Al termine del corso lo studente saprà giudicare condizioni patologiche e uso di farmaci di interesse per i fisioterapisti anche relativamente agli effetti indesiderati e alla tossicità. 4. Abilità comunicative: Al termine del corso lo studente deve saper esporre chiaramente i concetti acquisiti al punto 1. Deve anche saper intervenire in una discussione critica su argomenti del corso dando validi suggerimenti. 5. Capacità di apprendimento: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, inoltre deve essere in grado di trasferire le nozioni imparate nei successivi insegnamenti.</p>	
MED/09	MEDICINA INTERNA		<p>Obiettivi specifici del modulo sono: CONOSCENZA E COMPRESIONE: Al termine del Corso di "MEDICINA INTERNA" lo studente/ssa sarà in grado di conoscere l'epidemiologia delle principali patologie di interesse internistico; comprendere e conoscere i fattori biologici, sociali, demografici, ambientali e culturali che sono alla base delle patologie e influenzare lo stato di salute complessivo con indicazione anche della prevalenza di genere; e comprendere i fini della formulazione dell'intervento riabilitativo relativamente alla patologia in oggetto. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE: avrà sviluppato capacità di applicare conoscenza e comprensione ed avrà acquisito gli elementi per poter applicare secondo la sua capacità di giudizio gli strumenti da attivare nell'assistenza al paziente. Avrà, inoltre, acquisito conoscenza e comprensione delle comuni sindromi internistiche, con le loro basi anatomo-funzionali ed i quadri clinico-sintomatologici. Sarà in grado di descrivere l'eziopatogenesi, il quadro clinico ed i principi di trattamento e di supporto assistenziale - medico, infermieristico, riabilitativo - delle malattie acute e croniche più comuni, con particolare riferimento a quelle cardio-vascolari, cerebro-vascolari, neuro-degenerative, neuro infiammatorie. AUTONOMIA DI GIUDIZIO: lo studente/ssa sarà capace di applicare le conoscenze acquisite e di correlare le conoscenze acquisite con le discipline correlate, avendo sviluppato una propria autonomia di giudizio, nel descrivere i principi fondamentali di assistenza a pazienti, ed avrà sviluppato una ABILITÀ COMUNICATIVA in grado di integrare le competenze riabilitative con quelle delle altre figure coinvolte nell'assistenza, nel supporto e nel trattamento delle patologie. Nei suoi contenuti globali l'insegnamento permette l'acquisizione di competenze fondamentali per la gestione delle problematiche clinico-assistenziali specifiche, ponendo l'attenzione sia ai cambiamenti sociali e culturali della popolazione, sia alle fasi specifiche della gestione dell'assistenza fisioterapica. Il corso fornisce le conoscenze teoriche utili alla progettazione di un'assistenza fisioterapica sicura e basata su evidenze scientifiche, sviluppando l'autonomia di giudizio in rapporto alle evidenze scientifiche apprese, sviluppando le abilità comunicative dello studente, oltre ad acquisire LA CAPACITÀ DI APPRENDERE i concetti innovativi nell'ambito dell'assistenza alle malattie internistiche.</p>	2
MED/09	GERIATRIA		<p>Obiettivi specifici del modulo sono: CONOSCENZA E COMPRESIONE: Al termine del Corso di "Geriatría" lo studente/ssa sarà in grado di conoscere l'epidemiologia delle principali patologie invalidanti; comprendere e conoscere i fattori biologici, sociali, demografici, ambientali e culturali che possono generare la disabilità e influenzare lo stato di salute complessivo; conoscere i principi fondamentali della valutazione globale della persona (valutazione multidimensionale), e comprendere le finalità riabilitative correlate al piano di assistenza individuale. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE: avrà sviluppato capacità di applicare conoscenza e comprensione ed avrà acquisito gli elementi per poter applicare secondo la sua capacità di giudizio gli strumenti e i programmi di riabilitativi da implementare nella rete dei servizi per le persone con malattie croniche e disabilità. Avrà, inoltre, acquisito</p>	1

				<p>conoscenza e comprensione delle comuni sindromi invalidanti, con le loro basi anatomo-funzionali ed i quadri clinico-sintomatologici. Sarà in grado di descrivere l'eziopatogenesi, il quadro clinico ed i principi di trattamento e di supporto assistenziale - riabilitativo - delle malattie acute e croniche più comuni, con particolare riferimento a quelle cardio-vascolari, cerebrovascolari, neuro-degenerative, neuro-infiammatorie.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO: lo studente/ssa sarà capace di applicare le conoscenze acquisite e di correlare le conoscenze acquisite con le discipline correlate, avendo sviluppato una propria autonomia di giudizio, nel descrivere i principi fondamentali di assistenza a pazienti in condizioni di riduzione dell'autonomia e dell'autosufficienza. Avrà inoltre sviluppato una</p> <p>ABILITÀ COMUNICATIVA in grado di integrare le competenze fisioterapiche con quelle delle altre figure coinvolte nell'assistenza geriatrica, nel supporto e nel trattamento della disabilità. Nei suoi contenuti globali l'insegnamento permette l'acquisizione di competenze fondamentali per la gestione delle problematiche clinico-assistenziali specifici, ponendo l'attenzione sia ai cambiamenti sociali e culturali della popolazione. Il corso fornisce le conoscenze teoriche utili alla progettazione di un'assistenza fisioterapica sicura e basata su evidenze scientifiche, sviluppando l'autonomia di giudizio in rapporto alle evidenze scientifiche apprese, sviluppando le abilità comunicative dello studente, oltre ad acquisire</p> <p>LA CAPACITÀ DI APPRENDERE i concetti innovativi nell'ambito dell'assistenza geriatrica.</p>	
		MED/48	FISIOTERAPIA IN ETÀ GERIATRICA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione: una conoscenza approfondita delle peculiarità che definiscono e caratterizzano la persona anziana (in fisiologia e in ambito patologico) nei suoi diversi setting di vita; solide conoscenze sugli strumenti della valutazione, della programmazione di un percorso riabilitativo strutturato (anche in equipe multidisciplinare) e il trattamento del paziente in età geriatrica nell'ambito delle competenze previste dal profilo professionale del fisioterapista;</p> <p>2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: acquisendo le basi teoriche per poter programmare una presa in carico multidisciplinare e individualizzata del paziente geriatrico, considerandolo all'interno del modello biopsicosociale.</p> <p>3) Autonomia di giudizio, acquisendo una propria visione integrata del paziente in età geriatrica, sviluppare la capacità di proporre un percorso di presa in carico completo e strutturato.</p> <p>4) Abilità comunicative, abituandosi all'esposizione, in aula, dei concetti richiesti dal docente, in un ambiente didattico stimolante e interattivo. Gli studenti saranno sempre sollecitati a tenere presente la necessità di una esposizione e comunicazione scientificamente rigorosa con i colleghi e semplice, ancorché esauriente, con i pazienti in età geriatrica e i loro familiari. Saranno stimolati ad esprimersi con un linguaggio corretto ed essenziale.</p> <p>5) Capacità di apprendere: durante le lezioni frontali non si farà riferimento ad un solo testo di studio, ma gli studenti saranno sollecitati a consultarne diversi, citando le fonti delle informazioni esposte. Gli argomenti trattati saranno sempre affrontati da punti di vista differenti, così che lo studente possa farsene una opinione chiara e completa. L'apprendimento verrà verificato giornalmente, ponendo brevi domande agli studenti durante le lezioni, anche all'interno di esercitazioni in piccoli gruppi</p>	1
CHIRURGIA GENERALE (3CFU)	L'obiettivo generale dell'insegnamento è quello di preparare dei fisioterapisti a svolgere un'attività professionale incentrata e concentrata sui bisogni e sulle necessità della persona, in modo efficace e sicuro, riuscendo a individuare e gestire anche problematiche di tipo chirurgico. Infatti, molto spesso i fisioterapisti nel loro agire quotidiano si trovano di fronte sia a pazienti con sintomi di malattie chirurgiche, delle quali quindi è opportuna un'adeguata conoscenza, ma devono anche intervenire prima e dopo	MED/18	CHIRURGIA GENERALE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>CONOSCENZE E COMPrensIONE</p> <p>Lo scopo di questo corso è quello di preparare dei fisioterapisti a svolgere un'attività professionale incentrata e concentrata sui bisogni e sulle necessità della persona, in modo efficace e sicuro, riuscendo a individuare e gestire anche problematiche di tipo chirurgico. Infatti, molto spesso i fisioterapisti nel loro agire quotidiano si trovano di fronte sia a pazienti con sintomi di malattie chirurgiche, delle quali quindi è opportuna un'adeguata conoscenza, ma devono anche intervenire prima e dopo un intervento chirurgico per preparare il paziente e aiutarlo a recuperare/superare le inevitabili conseguenze dello stesso. Risulta quindi evidente la necessità di una</p>	2

	<p>un intervento chirurgico per preparare il paziente e aiutarlo a recuperare/superare le inevitabili conseguenze dello stesso. Risulta quindi evidente la necessità di una buona conoscenza non solo delle principali patologie di interesse chirurgico ma anche delle problematiche / ripercussioni degli interventi stessi, sia dal punto fisiopatologico che oncologico, fisico e non ultimo psicologico e questo per poter modulare il proprio agire e favorire una precoce ripresa. In questo senso verrà dato particolare risalto alle patologie di parete (ernie e laparoceli) e alle complicanze e conseguenze delle linfadenectomie ascellari ed inguinali.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPRENSIONE Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una terminologia, conoscenza, competenza e una consapevole autonomia di giudizio in relazione alle principali patologie di interesse chirurgico trattate. In particolare, dovrà dimostrare di saper applicare una metodologia clinica nella diagnosi di tali patologie e saper fornire una valutazione di urgenza/elezione e una prima valutazione prognostica e terapeutica.</p> <p>Per le patologie neoplastiche lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato e la modalità della stadiazione e di conoscere quelli che sono i principali indici prognostici.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Lo studente dovrà dimostrare il possesso della capacità di usare le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la logica della disciplina. Dovrà essere in grado di valutare il rischio chirurgico e come preparare il paziente allo stesso. Dovrà essere in grado di individuare le correlazioni funzionali fra la patologia e la sintomatologia lamentata dal paziente, dovrà indicare le possibili complicanze ed indicazioni chirurgiche e conoscere le disabilità che ne possono conseguire anche per impostare un adeguato intervento riabilitativo.</p>			<p>buona conoscenza non solo delle principali patologie di interesse chirurgico ma anche delle problematiche / ripercussioni degli interventi stessi, sia dal punto fisiopatologico che oncologico, fisico e non ultimo psicologico e questo per poter modulare il proprio agire e favorire una precoce ripresa. In questo senso verrà dato particolare risalto alle patologie di parete (ernie e laparoceli) e alle complicanze e conseguenze delle linfadenectomie ascellari ed inguinali.</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE APPLICATE Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una terminologia, conoscenza, competenza e una consapevole autonomia di giudizio in relazione alle principali patologie di interesse chirurgico trattate. In particolare dovrà dimostrare di saper applicare una metodologia clinica nella diagnosi di tali patologie e saper fornire una valutazione di urgenza/elezione e una prima valutazione prognostica e terapeutica. Per le patologie neoplastiche lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato e la modalità della stadiazione e di conoscere quelli che sono i principali indici prognostici.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO Lo studente dovrà dimostrare il possesso della capacità di usare le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la logica della disciplina. Dovrà essere in grado di valutare il rischio chirurgico e come preparare il paziente allo stesso. Dovrà essere in grado di individuare le correlazioni funzionali fra la patologia e la sintomatologia lamentata dal paziente, dovrà indicare le possibili complicanze ed indicazioni chirurgiche e conoscere le disabilità che ne possono conseguire anche per impostare un adeguato intervento riabilitativo.</p> <p>ABILITÀ COMUNICATIVE Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di esprimere e argomentare in maniera appropriata attraverso un corretto uso del glossario acquisito con le lezioni erogate, il materiale didattico e i testi di riferimento.</p> <p>CAPACITA' DI APPRENDIMENTO Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di aver ben compreso e di essere in grado di applicare le conoscenze, le abilità e le competenze descritte nel presente Syllabus.</p>	
		MED/48	METODI DI RIABILITAZIONE ONCOLOGICA	L'obiettivo specifico del modulo è saper trattare tutte le complessità fisioterapiche del pz oncologico	1
SCIENZE CLINICHE IN NEUROLOGIA, DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E METODI RIABILITATIVI (5 CFU)	<p>Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: Conoscenza e comprensione della fisiopatologia, dei meccanismi etiopatogenici, delle sdr neurologiche o degli stati neurologici. Applicazione autonoma di elementi di giudizio clinico; Ragionamento clinico autonomo, per casi semplici; acquisire capacità comunicative di diagnosi e utilizzo di lessico appropriato al contesto patologico; acquisizione di memoria implicita di schemi procedurali per esame neurologico elementare.</p>	MED/26	NEUROLOGIA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE della fisiopatologia, dei meccanismi etiopatogenici, delle sdr neurologiche 2. CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE APPLICATE: applicare le conoscenze descrivendo i meccanismi multisistemici neurologici. 3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO: applicazione autonoma di elementi di giudizio clinico; Ragionamento clinico autonomo, per casi semplici; in logopedia 4. ABILITÀ COMUNICATIVE acquisire capacità comunicative di diagnosi e utilizzo di lessico appropriato al contesto patologico; 5. CAPACITÀ DI APPRENDERE: acquisizione di memoria implicita di schemi procedurali per esame neurologico elementare in logopedia 	3
		MED/48	METODI DI RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA E NEUROCOGNITIVA ADULTO	L'obiettivo specifico del modulo è far acquisire allo studente la capacità di individuare le priorità riabilitative del paziente neurologico sulla base della osservazione e della valutazione secondo un'ottica neuromotoria e neurocognitiva, in particolare attraverso il concetto Bobath PNF, e l'ETC. Attraverso questi strumenti sarà inoltre in grado di pianificare un programma riabilitativo, usando un'appropriata terminologia, in maniera coerente con gli obiettivi generali del corso.	3
		MED 36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E NEURORADIOLOGIA	Obiettivi specifici del modulo sono: fornire agli studenti le basi sulle principali metodiche di diagnostica per immagini e delle loro applicazioni nei principali contesti clinici e traumatologici	1

SCIENZE CLINICHE E RIABILITATIVE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (6 CFU)	Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: fornire agli studenti le conoscenze fondamentali riguardo le principali condizioni patologiche in ambito ortopedico e traumatologico, applicate alle varie fasce d'età e con particolare attenzione alle differenze tra bambino e adulto, nonché identificare i principali test di valutazione e protocolli di trattamento fisioterapico da applicare nelle specifiche condizioni	MED/33	ORTOPEDIA	Obiettivi specifici del modulo sono: Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere gli aspetti fondamentali delle principali patologie dell'apparato locomotore di natura ortopedica che colpiscono i pazienti in età adulta, dall'inquadramento diagnostico al trattamento e relative complicanze. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: saper applicare alla pratica clinica, attraverso l'analisi di casi clinici, le conoscenze acquisite Autonomia di giudizio: essere in grado di definire la severità e il ruolo specifico del fisioterapista nelle patologie ortopediche dell'età adulta e saper agire di conseguenza nella pratica clinica Abilità comunicative: essere in grado di esporre in maniera chiara e sintetica gli argomenti trattati ai fini della comunicazione con il paziente delle notizie cliniche Capacità di apprendere: saper integrare le conoscenze acquisite con i restanti insegnamenti	2
		MED/33	TRAUMATOLOGIA	Obiettivi specifici del modulo sono: Conoscenza e capacità di comprensione: - Conoscere gli aspetti fondamentali delle principali patologie dell'apparato locomotore di natura traumatica che colpiscono i pazienti in età pediatrica e adulta, dall'inquadramento diagnostico al trattamento e relative complicanze Conoscenza e capacità di comprensione applicate: saper applicare alla pratica clinica, attraverso l'analisi di casi clinici, le conoscenze acquisite Autonomia di giudizio: essere in grado di definire la severità e il ruolo specifico del fisioterapista nelle patologie traumatologiche pediatriche e dell'età adulta e saper agire di conseguenza nella pratica clinica Abilità comunicative: - essere in grado di esporre in maniera chiara e sintetica gli argomenti trattati ai fini della comunicazione con il paziente delle notizie cliniche Capacità di apprendere: - saper integrare le conoscenze acquisite con i restanti insegnamenti	1
		MED/33	ORTOPEDIA INFANTILE	Obiettivi specifici del modulo sono: Conoscenza e capacità di comprensione: - Conoscere gli aspetti fondamentali delle principali patologie dell'apparato locomotore di natura ortopedica e traumatologica che colpiscono i pazienti in età pediatrica, dall'inquadramento diagnostico al trattamento e relative complicanze Conoscenza e capacità di comprensione applicate: - saper applicare alla pratica clinica, attraverso l'analisi di casi clinici, le conoscenze acquisite Autonomia di giudizio: essere in grado di definire la severità e il ruolo specifico del fisioterapista nelle patologie ortopediche e traumatologiche pediatriche e saper agire di conseguenza nella pratica clinica Abilità comunicative: essere in grado di esporre in maniera chiara e sintetica gli argomenti trattati ai fini della comunicazione con il paziente delle notizie cliniche Capacità di apprendere: saper integrare le conoscenze acquisite con i restanti insegnamenti	1
		MED/48	FISIOTERAPIA IN PATOLOGIA ORTOPEDICA INFANTILE	Obiettivi specifici del modulo sono: D1 CONOSCENZE E Capacità DI COMPRESIONE: lo studente dovrà dimostrare conoscenza e capacità di comprensione della riabilitazione nell'ambito delle principali patologie ortopediche nell'età pediatrica. D2 CONOSCENZA E Capacità DI COMPRESIONE: lo studente sarà in grado di applicare nella pratica riabilitativa le conoscenze D1 D3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Lo studente sarà altresì in grado di applicare gli strumenti riabilitativi appresi in modo critico identificando la scelta terapeutica migliore per ogni singolo caso, individuando anche criteri di esclusione, definendo le priorità riabilitative per quel determinato paziente. D4 Abilità COMUNICATIVE: lo studente sarà in grado di spiegare al paziente il ragionamento clinico che lo ha condotto verso la formulazione delle priorità riabilitative e delle relative scelte terapeutiche, condividendo insieme al paziente il programma riabilitativo D5 Capacità DI APPRENDIMENTO: lo studente sarà in grado di leggere in maniera critica articoli scientifici in ambito di riabilitazione ortopedica al fine di un continuo autoaggiornamento.	1
		MED/48	FISIOTERAPIA IN PATOLOGIA ORTOPEDICA	Obiettivi specifici del modulo sono: D1 CONOSCENZE E Capacità DI COMPRESIONE: lo studente dovrà dimostrare conoscenza e capacità di	2

			E TRAUMATOLOGICA DELL'ADULTO	<p>comprensione della riabilitazione nell'ambito delle principali patologie ortopediche nell'età adulta.</p> <p>D2 CONOSCENZA E Capacità DI COMPrensIONE: lo studente sarà in grado di applicare nella pratica riabilitativa le conoscenze D1</p> <p>D3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Lo studente sarà altresì in grado di applicare gli strumenti riabilitativi appresi in modo critico identificando la scelta terapeutica migliore per ogni singolo caso, individuando anche criteri di esclusione, definendo le priorità riabilitative per quel determinato paziente.</p> <p>D4 Abilità COMUNICATIVE: lo studente sarà in grado di spiegare al paziente il ragionamento clinico che lo ha condotto verso la formulazione delle priorità riabilitative e delle relative scelte terapeutiche, condividendo insieme al paziente il programma riabilitativo</p> <p>D5 Capacità DI APPRENDIMENTO: lo studente sarà in grado di leggere in maniera critica articoli scientifici in ambito di riabilitazione ortopedica al fine di un continuo autoaggiornamento.</p>	
SCIENZE CLINICHE E RIABILITATIVE IN REUMATOLOGIA (5 CFU)	Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: comprendere i meccanismi fisiopatologici e la clinica delle patologie reumatologiche e del dolore cronico, le principali soluzioni terapeutiche e, in particolare, gli effetti di protocolli di fisioterapia e dell'applicazione di diverse terapie fisiche strumentali	MED/16	REUMATOLOGIA E DOLORE E CRONICITA' IN REUMATOLOGIA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>D1. Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere gli aspetti fondamentali di ordine anamnestico e di espressione clinica, associati allo sviluppo delle malattie reumatiche croniche ed acute immunomediate, delle malattie di tipo degenerativo, delle affezioni reumatiche di tipo infettivo e legate a malattie del metabolismo o associate ad altre malattie sistemiche.</p> <p>D2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del corso lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite al punto D1 per ipotizzare la presenza e individuare all'esordio le malattie di ordine infiammatorio o degenerativo osteo articolari e comprendere il loro sviluppo, le conseguenze del loro danno, le ricadute socio assistenziali in particolare legate al handicap di tipo fisico (disabilità), il dolore cronico e le alterazioni metaboliche generali.</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare di poter associare i disturbi descritti con i rilievi in ambito di valutazione fisica semeiologica.</p> <p>D3. Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente dovrebbe avere i mezzi sufficienti per giudicare gli scenari di esordio e di progressione delle malattie reumatiche di cui al programma</p> <p>D4. Abilità comunicative: al termine del corso lo studente deve saper esporre chiaramente i concetti acquisiti al punto D1, utilizzando le opportune terminologie</p> <p>D5. Capacità di apprendimento: al termine del corso lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, inoltre deve essere in grado di trasferire i concetti acquisiti nell'ambito poi dei corsi di avvio alla pratica clinica professionale</p>	2
		MED/33	TERAPIA FISICA STRUMENTALE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti fondamentali delle principali terapie fisiche locali, i principi di funzionamento, il razionale di utilizzo, indicazioni e controindicazioni <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare le conoscenze acquisite nella pratica clinica sulla base delle evidenze scientifiche di efficacia - Autonomia di giudizio: essere in grado di definire un piano terapeutico basato sulle terapie fisiche per diverse patologie ortopediche <p>Abilità comunicative: essere in grado di esporre in maniera chiara e sintetica gli argomenti trattati ai fini della comunicazione con il paziente delle modalità e finalità delle terapie fisiche strumentali</p> <p>Capacità di apprendere: saper integrare le conoscenze acquisite con i restanti insegnamenti</p>	1
		MED/48	FISIOTERAPIA IN PATOLOGIA REUMATICA DELL'ADULTO	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>D1. Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei concetti e dei principi fondamentali dello specifico motorio del paziente adulto in ambito reumatologico e degli interventi riabilitativi più appropriati rispetto ai quadri clinici più frequenti.</p>	2

				<p>Conosceranno gli elementi principali per la valutazione del paziente con malattia reumatica.</p> <p>D2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite al punto D1 allo scopo di poter programmare l'intervento riabilitativo più appropriato rispetto ai quadri clinici più frequenti.</p> <p>D3. Autonomia di giudizio: Al termine del corso lo studente saprà pianificare una valutazione del paziente reumatico individuando le principali problematiche cliniche trattate nel corso. Lo studente saprà proporre indicazioni per il trattamento delle problematiche valutate</p> <p>D4. Abilità comunicative: Al termine del corso lo studente deve saper esporre chiaramente i concetti acquisiti al punto D1 e saper discutere con terminologia adeguata un caso clinico in ambito reumatologico</p> <p>D5. Capacità di apprendimento: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, inoltre deve essere in grado di trasferire le nozioni imparate nell'ambito degli altri insegnamenti correlati. Approfondire la valutazione del paziente con malattia reumatica</p>	
SCIENZE CLINICHE E RIABILITATIVE IN CARDIOLOGIA PNEUMOLOGIA (5 CFU)	L'obiettivo generale dell'insegnamento è fornire fondamenti di fisiopatologia delle malattie cardiovascolari. In particolare, Cardiopatia ischemica, valvulopatie e scompenso cardiaco. Dare input su cosa si aspetta il Cardiologo clinico dalla riabilitazione del cardiopatico.	MED/10	MALATTIE DELL' APPARATO RESPIRATORIO	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>CONOSCENZA E COMPRESIONE: acquisire la conoscenza del sistema respiratorio, le sue funzioni essenziali e i fondamenti di fisiopatologia delle malattie respiratorie e polmonari per la corretta applicazione delle tecniche fisioterapiche e riabilitative pneumologiche. Acquisire, inoltre, un'adeguata terminologia biomedica.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRESIONE: essere in grado di applicare le conoscenze acquisite, come solida base per effettuare la corretta applicazione delle tecniche fisioterapiche e riabilitative pneumologiche.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO: acquisire un'adeguata capacità di elaborazione critica delle correlazioni morfo-funzionali e fisiopatologiche delle malattie respiratorie e polmonari per poter agire correttamente in ambito clinico e riabilitativo pneumologico.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE: l'acquisizione di un'adeguata terminologia biomedica è fondamentale per interfacciarsi nell'ambito della comunità scientifica biomedica.</p> <p>CAPACITA' DI APPRENDIMENTO: lo studio della fisiopatologia delle malattie respiratorie e polmonari è propedeutico al ragionamento clinico riabilitativo per inquadrare correttamente le patologie polmonari e impostare il corretto iter di recupero funzionale del sistema respiratorio.</p>	1
		MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	L'obiettivo specifico del modulo è fornire fondamenti di fisiopatologia delle malattie cardiovascolari. In particolare, Cardiopatia ischemica, valvulopatie e scompenso cardiaco	2
		MED/48	FISIOTERAPIA CARDIOLOGICA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione: una conoscenza approfondita dei principi fondamentali della riabilitazione cardiologica; conoscenze teoriche principali e campi di applicazione pratici.</p> <p>2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: partendo dall'acquisizione delle basi teoriche riconoscere e utilizzare le principali modalità di applicazione della fisioterapia cardiologica (setting corretti).</p> <p>3) Autonomia di giudizio: auto giudizio sulle tecniche viste a lezione e momenti di apprendimento collettivo attraverso casi clinici simulati.</p> <p>4) Abilità comunicative: gli studenti saranno sempre sollecitati a tenere presente la necessità di una esposizione e comunicazione scientificamente rigorosa con i colleghi e docente. Saranno stimolati ad esprimersi con un linguaggio corretto ed essenziale.</p> <p>5) Capacità di apprendere: durante le lezioni teorico pratiche verranno considerati sia i libri di testo che il materiale fornito dal docente. Gli argomenti trattati saranno sempre affrontati da punti di vista differenti, così che lo studente possa farsene una opinione chiara, propria e completa. L'apprendimento verrà verificato giornalmente, ponendo brevi domande e richiesta di rimandi rispetto a quanto esposto dal docente.</p>	1
		MED/48	FISIOTERAPIA RESPIRATORIA	Obiettivi specifici del modulo sono: Conoscenza e capacità di comprensione - Conoscere e di aver compreso l'ambito di intervento del fisioterapista respiratorio ed il razionale, le indicazioni e le controindicazioni delle tecniche e degli ausili presentati.	1

				<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Saper applicare le conoscenze descrivendo la valutazione, la presa in carico ed il possibile trattamento del paziente polmonare.</p> <p>Autonomia di giudizio – Aver sviluppato la capacità di individuare opportuni outcome di valutazione di efficacia dell'intervento riabilitativo in ambito pneumologico.</p> <p>Abilità comunicative – Saper utilizzare correttamente e in modo appropriato il linguaggio tecnico-professionale per esporre in modo chiaro e senza ambiguità le conoscenze acquisite e i ragionamenti sviluppati.</p> <p>Capacità di apprendere - Essere stato in grado di integrare le informazioni fornite a lezione attingendo in maniera autonoma a fonti informative autorevoli (es. libri di testo), nonché essere in grado di autovalutare il proprio livello di preparazione e la propria capacità di espressione di un pensiero organizzato prima di sostenere l'esame di profitto.</p>	
SCIENZE RIABILITATIVE IN NEUROLOGIA (5 CFU)	Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: fornire allo studente le conoscenze rispetto i diversi protocolli di valutazione e trattamento dei disturbi neuro motori e neuro cognitivi, la loro applicazione nei diversi quadri clinici, anche in relazione alla fase temporale riabilitativa del paziente	MED/48	FISIOTERAPIA IN PATOLOGIA NEUROLOGICA 1	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>1. Conoscenza e capacità di comprensione - Conoscere e di aver compreso i circuiti neurali coinvolti nel sistema motorio, le specificità delle diverse patologie neurologiche trattate durante il corso, le basi neuro-cognitive della riabilitazione motoria e la sua applicazione. 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Lo/a studente/ssa acquisirà le conoscenze sulle basi neuro-cognitive della riabilitazione motoria e sulle modalità di costruzione dell'esercizio terapeutico specifico per patologia. Sarà quindi in grado di applicare queste conoscenze raccogliendo e interpretando i dati clinici e al fine di costruire un programma terapeutico riabilitativo/fisioterapico utile al recupero di funzione nelle principali patologie neurologiche. 3. Autonomia di giudizio – Al termine del corso, gli studenti dovranno dimostrare di non aver solo acquisito delle conoscenze dei concetti, ma anche di essere in grado di fornire giudizi appropriati. gli studenti saranno in grado di applicare le tecniche apprese in modo critico ed appropriato. 4. Abilità comunicative – Saper utilizzare correttamente e in modo appropriato il linguaggio tecnico-professionale per esporre in modo chiaro e senza ambiguità le conoscenze acquisite e i ragionamenti sviluppati. 5. Capacità di apprendere - Essere stato in grado di integrare le informazioni fornite a lezione attingendo in maniera autonoma a fonti informative autorevoli (es. libri di testo), nonché essere in grado di auto valutare il proprio livello di preparazione e la propria capacità di espressione di un pensiero organizzato prima di sostenere l'esame di profitto.</p>	3
		MED/48	FISIOTERAPIA IN PATOLOGIA NEUROLOGICA 2	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):</p> <p>Al termine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere le patologie prese in esame e le pratiche riabilitative EBM coerenti ad ogni quadro clinico. Deve inoltre conoscere la neuroanatomia alla base del recupero funzionale.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding): Al termine del corso lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite per valutare il paziente ed impostare un trattamento riabilitativo coerente con il quadro clinico.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements): Al termine del corso lo studente deve saper valutare la situazione individuale del paziente ed impostare il programma riabilitativo individuale più coerente secondo EBM ed escludere quindi le opzioni non coerenti con la situazione. Deve inoltre saper adattare in tempo reale il suo approccio in base alle possibili criticità che gli si presentano.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills): Lo studente sarà in grado di motivare ed argomentare le sue scelte confrontandosi con un gruppo di esperti utilizzando come base per la discussione il caso clinico presentato.</p> <p>Capacità di apprendere (learning skills): Lo studente dovrà dimostrare, pur in modo supervisionato dal docente, di sapersi porre obiettivi compatibili con il tempo ed i vincoli a disposizione, nonché di saperli perseguire e raggiungere con un elevato grado di autonomia.</p>	2
LABORATORIO CARTELLA 2	L'obiettivo generale del laboratorio è rendere lo studente in grado di costruire una cartella riabilitativa completa	MED/48			1

	<p>durante il tirocinio clinico, con la guida del tutor clinico.</p> <p>Conoscenza e comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la struttura della cartella riabilitativa - conoscere le modalità di compilazione della cartella riabilitativa <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: le conoscenze acquisite serviranno a fornire le basi per poter compilare correttamente una cartella riabilitativa in ogni sua parte e comprendere cartelle riabilitative scritte da altri colleghi.</p> <p>Autonomia di giudizio: l'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite i lavori svolti in piccoli gruppi e la successiva discussione in plenaria permettendo la rielaborazione e l'assimilazione individuale del materiale presentato in aula.</p> <p>Abilità comunicative: le lezioni saranno svolte incentivando gli studenti a interagire ai fini di apprendere il lessico scientifico e riabilitativo, saper strutturare domande e argomentare le proprie tesi. I lavori di gruppo prevedranno attività volte a dimostrare capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese.</p> <p>Capacità di apprendimento: la capacità di apprendimento è stimolata tramite l'utilizzo e la rielaborazione delle conoscenze apprese durante le lezioni frontali. Le capacità di apprendimento saranno verificate in sede di discussione plenaria successiva ai lavori svolti in piccoli gruppi.</p>				
ANATOMIA DI SUPERFICIE: IL TRONCO	<p>Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: approfondire le conoscenze anatomiche relative le strutture muscoloscheletriche, gli organi e gli apparati del tronco, sia nella porzione anteriore che posteriore, con particolare attenzione all'anatomia del rachide</p>	MED/48			1
TIROCINIO 2 ANNO	<p>Gli obiettivi generali del tirocinio sono:</p> <p>D1 Capacità DI COMPrensIONE: PREVENZIONE Individua i rischi per la propria ed altrui integrità fisica durante l'attività lavorativa Attua scelte operative e strategiche per ridurre tali rischi.</p> <p>GESTIONE E MANAGEMENT Possiede iniziali competenze nell'individuazione dei problemi, delle soluzioni adottate, nonché dell'individuazione dei ruoli e del rispetto degli stessi. Ha capacità di adottare comportamenti preventivi per la propria ed altrui incolumità. Avvia un iniziale confronto con la normativa riguardante la protezione dei dati sensibili (Privacy e consenso)</p> <p>D2 Capacità DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: EVIDENCE BASED PRACTICE Consulta i principali data base allo scopo di approfondire eventuali aspetti incontrati nel percorso di tirocinio</p> <p>D3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO: CURA E RIABILITAZIONE Acquisisce i contenuti della professione in apprendimento</p> <p>D4 Abilità COMUNICATIVE: COMUNICAZIONE E RELAZIONE Utilizza una terminologia precisa e appropriata Scrive Report Scritti Chiari e Corretti. Adotta un comportamento di Ascolto Attivo e Comunicazione Adattiva</p>	MED/48			21

	<p>Stabilisce un'interazione corretta con i diversi professionisti</p> <p>D5 Capacità DI APPRENDIMENTO: RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE</p> <p>Conosce gli elementi di base del profilo professionale e del codice deontologico. Evita qualsiasi forma di collaborazione con chi esercita abusivamente la Professione. Adotta sempre un comportamento professionale. Dimostra sensibilità e rispetto per il paziente</p> <p>FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE</p> <p>È aperto al confronto con i tutor di I e II livello e richiede feedback sul proprio operato</p> <p>Dimostra capacità di riflessione su proprio operato e capacità di autovalutazione</p> <p>Collabora in maniera proattiva all'implementazione delle proprie capacità</p> <p>EDUCAZIONE TERAPEUTICA</p> <p>Riconosce e comprende le istruzioni di autocura osservate nella pratica dei colleghi più esperti.</p>				
--	---	--	--	--	--

III ANNO DI CORSO (piano di studi 2022-2023)

Nome Insegnamento	Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento integrato	SSD	Nome Unità Didattica	Obiettivi formativi specifici del Modulo	CFU
NEUROPSICOLOGIA E RIABILITAZIONE F.C.S.	<p>Obiettivi generali dell'Insegnamento sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ragionamento clinico e conoscenze da implementare 2. inquadramento del disturbo neuropsicologico nell'ambito FKT 3. conoscenza e capacità di comprensione nella pratica quotidiana della conoscenza clinica e neuropsicologica 4. applicazione delle conoscenze nella pratica comune 5. autonomia nelle scelte decisionali 6. acquisizione di capacità verbali e comunicative adeguate 7. acquisizione di schemi procedurali in automaticità 	MED/26	NEUROPSICOLOGIA CLINICA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ragionamento clinico e conoscenze da implementare 2. inquadramento del disturbo neuropsicologico nell'ambito FKT 3. conoscenza e capacità di comprensione nella pratica quotidiana della conoscenza clinica e neuropsicologica 4. applicazione delle conoscenze nella pratica comune 5. autonomia nelle scelte decisionali 6. acquisizione di capacità verbali e comunicative adeguate 7. acquisizione di schemi procedurali in automaticità 	2
		MED/48	METODI DI RIABILITAZIONE F.C.S. E MOTORIE	<p>L'obiettivo specifico del modulo è di acquisire conoscenze sulle caratteristiche peculiari del comportamento motorio nel paziente con danno delle funzioni corticali superiori e del controllo motorio. In particolare, del paziente con lesione cerebrale destra (aprassico) e sinistra (negligenza spaziale unilaterale, NSU)</p> <p>Lo/a studente/ssa sarà in grado di programmare il trattamento riabilitativo con esercizi specifici per il recupero di funzione nel paziente con emiplegia sin. e NSU e di programmare il trattamento riabilitativo con esercizi specifici per il recupero di funzione nel paziente con aprassia. Sarà in grado di comunicare ad altri specialisti i contenuti del suo intervento.</p> <p>Al termine del corso, in accordo con i descrittori di Dublino, per superare l'esame di profitto lo/a studente/ssa dovrà dimostrare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza e capacità di comprensione - Sarà in grado di programmare il trattamento riabilitativo con esercizi specifici per il recupero di funzione nel paziente con emiplegia sinistra e NSU e nel paziente con emiplegia destra ed aprassia. 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Lo/a studente/ssa acquisirà le conoscenze sulle basi neuro-cognitive della riabilitazione motoria e sulle modalità di costruzione dell'esercizio terapeutico specifico per patologia. Sarà quindi in grado di applicare queste conoscenze raccogliendo e interpretando i dati clinici e al fine di costruire un programma terapeutico riabilitativo/ fisioterapico utile al recupero di funzione nelle patologie neurologiche trattate. 3. Autonomia di giudizio – Al termine del corso, gli studenti dovranno dimostrare di non aver solo acquisito delle conoscenze e dei concetti, ma anche di essere in grado di fornire giudizi appropriati. gli studenti saranno in grado di applicare le tecniche apprese in modo critico ed appropriato. 4. Abilità comunicative – Saper utilizzare correttamente e in modo appropriato il linguaggio tecnico-professionale per esporre in modo chiaro e senza ambiguità le conoscenze acquisite e i ragionamenti sviluppati. 	1

			5. Capacità di apprendere - Essere stato in grado di integrare le informazioni fornite a lezione attingendo in maniera autonoma a fonti informative autorevoli (es. libri di testo), nonché essere in grado di autovalutare il proprio livello di preparazione e la propria capacità di espressione di un pensiero organizzato prima di sostenere l'esame di profitto.		
		MED/48	METODI DI RIABILITAZIONE F.C.S. E LINGUISTICHE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Padroneggiare i concetti di Funzioni Corticali superiori (Attenzione, Memoria e Funzioni esecutive) con l'obiettivo di tenerle in considerazione durante la pratica clinica, sapendo inoltre individuare e gestire eventuali deficit. •Conoscere i disturbi di linguaggio secondari a lesione cerebrale o a deterioramento cognitivo ed imparare a riconoscere e distinguere i segni clinici di ciascun disturbo. •Acquisire modalità e strategie efficaci per l'interazione con un paziente con disturbi del linguaggio acquisiti. 	1
		MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono: fornire conoscenze sui principali modelli dello sviluppo infantile che influiscono sulla vita dell'adulto.</p> <p>Conoscere le dinamiche delle funzioni motivazionali e cognitive connesse con lo sviluppo infantile, con il processo di crescita psicologica connesse con le componenti relazionali precoci.</p>	1
TEORIE E METODI DELLA RIABILITAZIONE MOTORIA E ROBOTICA	Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: affrontare l'applicazione pratica dei concetti teorici riferiti alle principali disfunzioni posturali e locomotorie, grazie anche al supporto di protesi e ortesi, tecnologia robotica e strumenti di analisi di parametri fisiologici	MED/48	FISIOTERAPIA IN PROTESILOGIA E ORTESIOLOGIA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>D1. Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente deve dimostrare di sapere quali sono le priorità riabilitative nel trattamento del paziente amputato; inoltre sarà in grado di avere le conoscenze necessarie sugli ausili e sulle tecnologie assistive.</p> <p>D2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente in base alle conoscenze apprese al punto D1 sarà in grado di prendere in carico il paziente amputato in qualsiasi fase del percorso riabilitativo, adottando le metodologie riabilitative adeguate e personalizzate per il paziente; deve essere in grado di effettuare la consulenza ausili adatta al contesto in cui si trova l'utente.</p> <p>D3. Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di avere le competenze necessarie per raccogliere le informazioni necessarie utili al progetto riabilitativo del paziente.</p> <p>D4. Abilità comunicative: lo studente deve saper adottare un linguaggio comprensibile per l'utente in modo da poter spiegare dettagliatamente gli interventi che effettuerà durante la relazione di cura, al paziente stesso od al caregiver.</p> <p>D5. Capacità di apprendere: lo studente sarà in grado di progettare, in base alle informazioni raccolte, il trattamento riabilitativo del paziente amputato e sarà in grado di proporre l'adozione di ausili personalizzati, anche in equipe multidisciplinare.</p>	1
		ING-INF/06	BIOINGEGNERIA E ROBOTICA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>(D1) Conoscere le caratteristiche dei principali sistemi di rilevamento ed analisi del movimento ed i relativi principi di base. (D2) Essere in grado di stabilire quali sistemi di rilevamento del movimento utilizzare e saper applicare le conoscenze acquisite per poter effettuare rilevamenti. (D3) Saper distinguere i principi di funzionamento alla base di ogni sistema e valutare la sua applicazione nello specifico caso d'uso. (D4) Saper esporre in forma orale le problematiche relative ai dispositivi di rilevamento ed analisi del movimento. (D5) Saper comprendere informazioni contenute nei libri di testo e da altro materiale per individuare le caratteristiche specifiche dei sistemi per il rilevamento e l'analisi del movimento.</p>	1
		MED/48	RIEDUCAZIONE POSTURALE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>D1. Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere i principi fondamentali della valutazione posturale le basi anatomiche, di biomeccanica e neurofisiologiche su cui si basa e le proposte di trattamento proposte all'interno del corso.</p> <p>D2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite al punto D1 per poter applicare il giusto approccio al paziente che presenta problematiche</p>	2

				<p>legate ad eventuali squilibri posturali sia in un'ottica terapeutica che di prevenzione. Deve inoltre dimostrare di saper contestualizzare le conoscenze pregresse in ambito di anatomia e biomeccanica in modo idoneo rispetto al ragionamento clinico nella problematica posturale in questione.</p> <p>D3. Autonomia di giudizio: Al termine del corso lo studente saprà identificare le disfunzioni posturali da trattare secondo la rieducazione posturale identificandone la causalità nella sintomatologia presentata dal paziente. In autonomia sarà in grado di identificare la necessità riabilitativa del paziente coniugandola con la risposta riabilitativa appresa durante il corso.</p> <p>D4. Abilità comunicative: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di esporre chiaramente i concetti, le conoscenze apprese al punto D1, saper contestualizzare l'esito della valutazione posturale nel programma riabilitativo individuale tenendo presente anche l'importanza della prevenzione. Deve anche saper gestire all'interno di una discussione sugli argomenti trattati gli argomenti in modo critico dimostrando padronanza del pensiero riabilitativo.</p> <p>D5. Capacità di apprendimento: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente gli argomenti trattati in base alle sue esigenze o ai suoi interessi, essere in grado di coniugare le conoscenze apprese anche in contesti di altri insegnamenti.</p>	
		MED/48	FISIOTERAPIA NELLE DISFUNZIONI DEL RACHIDE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>D1 CONOSCENZA E COMPrensIONE: Lo studente sarà in grado di riconoscere patologie gravi da re-indirizzare al medico curante o inviante.</p> <p>D2. Capacità DI APPLICARE LE CONOSCENZE: Nell'ambito delle rachialgie, lo studente sarà in grado di riconoscere differenti disfunzioni lombari e cervicali applicando una metodologia valutativa generale e specifica e di costruire un percorso rieducativo con obiettivi fisioterapici coerenti con la valutazione.</p> <p>D3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Lo studente sarà altresì in grado di fornire al paziente principi di profilassi per la prevenzione delle recidive e la corretta presa in carico di un problema tendenzialmente cronico.</p> <p>D4 Abilità COMUNICATIVE: lo studente sarà in grado di spiegare al paziente i meccanismi fisiopatologici del dolore lombare e del dolore cronico, il ragionamento clinico che lo ha condotto verso la specifica disfunzione del rachide, inoltre sarà in grado di motivare il paziente verso una consapevole autogestione della sua patologia mediante educazione a i fattori contribuenti, all'adozione di uno stile di vita più attivo</p> <p>D5 Capacità DI APPRENDIMENTO: lo studente sarà in grado di leggere in maniera critica articoli scientifici sul tema delle disfunzioni del rachide, sapere che materiale reperire per un corretto autoaggiornamento</p>	2
SCIENZE CLINICHE E RIABILITATIVE IN PEDIATRIA E UROGINECOLOGIA	<p>Obiettivi generali dell'Insegnamento sono: Acquisizione di conoscenze teoriche: Fornire ai fisioterapisti una solida base di conoscenze sulla fisiologia pelvica, le disfunzioni uroginologiche comuni, i fattori di rischio e le modalità di trattamento. Ciò include una comprensione approfondita dei muscoli del pavimento pelvico, delle funzioni urinarie e intestinali, nonché delle patologie come l'incontinenza urinaria, il prolasso degli organi pelvici e il dolore pelvico. Competenze di valutazione: Sviluppare competenze di valutazione approfondite per identificare le disfunzioni uroginologiche, compresi l'esame fisico del pavimento pelvico, l'uso di strumenti di valutazione specifici e la raccolta di una storia clinica dettagliata. I</p>	MED/48	FISIOTERAPIA UROGINECOLOGICA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>- D1. Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei concetti e dei principi fondamentali della fisiologia dell'atto minzionale, le principali disfunzioni perineali, le tecniche riabilitative perineali</p> <p>- D2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: al termine del corso lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite al punto D1 e saperle applicare nei trattamenti dei diversi tipi di incontinenza urinaria -</p> <p>D3. Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente avrà la conoscenza della terminologia specifica e saprà proporre indicazioni per il trattamento delle problematiche uro-ginecologiche</p> <p>- D4. Abilità comunicative: al termine del corso lo studente saprà esporre chiaramente i concetti acquisiti al punto D1 e saprà discutere con terminologia adeguata un caso clinico in ambito uro-ginecologico.</p> <p>- D5. Capacità di apprendimento: al termine del corso lo studente sarà in grado di approfondire autonomamente gli argomenti trattati.</p>	2

<p>fisioterapisti dovrebbero essere in grado di valutare la forza muscolare, il tono, la coordinazione e la sensibilità del pavimento pelvico.</p> <p>Capacità di pianificazione del trattamento: Apprendere l'abilità di stabilire obiettivi di trattamento appropriati sulla base dei risultati della valutazione e delle esigenze individuali del paziente. I fisioterapisti dovrebbero essere in grado di sviluppare piani di trattamento personalizzati che includano una combinazione di terapie muscoloscheletriche, terapia manuale, terapia comportamentale e terapia del dolore pelvico.</p> <p>Competenze terapeutiche: Acquisire competenze pratiche per eseguire in modo sicuro ed efficace le tecniche terapeutiche specifiche per la riabilitazione del pavimento pelvico. Queste possono includere esercizi di Kegel, tecniche di rieducazione neuromuscolare, terapia manuale interna ed esterna, tecniche di mobilizzazione e rilascio miofasciale, terapia del dolore e terapia comportamentale.</p> <p>Educazione del paziente: Sviluppare abilità comunicative per educare e coinvolgere attivamente i pazienti nel loro processo di cura. I fisioterapisti dovrebbero essere in grado di fornire spiegazioni chiare sulla fisiologia pelvica, le disfunzioni uroginecologiche e le opzioni terapeutiche. Inoltre, dovrebbero essere in grado di fornire consigli pratici sulle modifiche dello stile di vita, l'igiene vescicale e intestinale e le strategie di prevenzione. Monitoraggio e valutazione dei risultati: Apprendere le competenze per monitorare i progressi dei pazienti nel corso del trattamento e valutare i risultati ottenuti. I fisioterapisti dovrebbero essere in grado di utilizzare strumenti di valutazione appropriati per misurare l'efficacia del trattamento e apportare eventuali modifiche al piano di cura in base ai risultati ottenuti.</p>	MED/40	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	L'obiettivo specifico del modulo è quello di dare nozioni di ostetricia e ginecologia che possano rendersi utili nell'attività clinica della figura professionale del fisioterapista. In particolare modo si cercherà di rendere il discente abile ad una visione d'insieme fisiopatologica di quelle forme cliniche a possibile approccio multidisciplinare	1
	MED/38	PEDIATRIA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire conoscenze adatte ad interpretare segni e sintomi riguardanti le patologie acute e croniche più frequenti nelle varie fasi dell'età pediatrica: neonato, bambino, adolescente. Conoscere le fasi dello sviluppo psicomotorio nei primi anni di vita. Saper affrontare problematiche assistenziali nel bambino con ritardo psicomotorio. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze di anatomia, biochimica e di genetica per comprendere l'eziopatogenesi delle malattie più frequenti d'interesse in fisioterapia.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare una propria autonomia di giudizio circa i principali quadri clinici.</p> <p>Abilità comunicative: Al termine del corso lo studente dovrà conoscere e utilizzare un'appropriata terminologia tecnico-professionale ed essere in grado di comunicare correttamente informazioni relative a problematiche assistenziali. Le lezioni saranno svolte incentivando gli studenti a interagire ai fini di apprendere il lessico scientifico, sapere strutturare domande e argomentare le proprie tesi. I quesiti proposti come lavoro autonomo prevedono delle domande aperte in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese.</p> <p>Capacità di apprendere: La capacità di apprendimento è stimolata dall'approfondimento delle conoscenze apprese durante le lezioni frontali.</p>	2
	MED/48	FISIOTERAPIA NEONATALE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principi di valutazione clinica del neonato • Conoscenza dei principali problemi di salute in età neonatale • Conoscenza del ruolo del fisioterapista in terapia intensiva neonatale • Conoscenza delle strategie di prevenzione in età neonatale. • Conoscenza dei principi dello sviluppo psicomotorio. • Conoscenza dell'allattamento al seno e dei suoi benefici. 	1
	MED/48	FISIOTERAPIA NEUROLOGICA IN PEDIATRIA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere dal punto di vista riabilitativo la paralisi cerebrale infantile (PCI) e l'atrofia muscolare spinale (SMA).</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Al termine del corso lo studente deve dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite riconoscendo gli elementi connotativi, i segni e i compensi delle varie forme di PCI. Dovrà inoltre dimostrare di saper impostare la valutazione fisioterapica tramite l'osservazione diretta del paziente e l'utilizzo di strumenti di valutazione specifici.</p> <p>Autonomia di giudizio: Al termine del corso lo studente deve saper individuare le possibili soluzioni terapeutiche e di trattamento riabilitativo in base alla valutazione effettuata.</p> <p>Abilità comunicative: Al termine del corso lo studente deve saper esporre chiaramente un caso clinico, dimostrare capacità di rielaborazione delle conoscenze apprese e di argomentare le proprie tesi.</p> <p>Capacità di apprendimento: Al termine del corso lo studente deve dimostrare di essere in grado di fare una valutazione fisioterapica del bambino affetto da PCI e SMA utilizzando strumenti adeguati, di individuare gli obiettivi fisioterapici e di proporre soluzioni terapeutiche.</p>	2

STORIA DELLE SCIENZE E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	<p>Obiettivi generali dell'Insegnamento sono:</p> <p>Conoscenza degli elementi di base della statistica descrittiva e inferenziale e capacità del loro utilizzo per la gestione dei dati in riabilitazione. Utilizzo di fogli di calcolo e di software statistici. Lettura critica e presentazione in aula (in gruppo) di articoli scientifici pertinenti. Lo studente avrà le conoscenze e le capacità per agire rispettando ed osservando le regole deontologiche della professione.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito le nozioni di base in tema di costituzione, svolgimento e cessazione del rapporto di lavoro.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e competenze: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di interpretare un testo normativo relativo alle materie studiate,</p> <p>Abilità comunicative: Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esporre le conoscenze acquisite di cui al punto 1) con accuratezza e proprietà di linguaggio.</p> <p>Capacità di apprendere: Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di reperire e comprendere autonomamente gli interventi normativi di aggiornamento della materia studiata.</p>	MED/01	STATISTICA PER LA RICERCA	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere, pregi e difetti, un foglio di calcolo; conoscere il software statistico Jamovi.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: essere in grado di leggere e di applicare nozioni di Statistica a sperimentazioni in Fisioterapia, con l'aiuto di MS EXCEL e/o Jamovi.</p> <p>Autonomia di giudizio: essere in grado di valutare in maniera critica</p> <p>Obiettivi formativi</p> <p>risultati di sperimentazioni e primi articoli scientifici con presenza di raccolta e analisi di dati.</p> <p>Abilità comunicative: essere in grado di esprimersi in modo appropriato sui temi di base della Statistica e sull'utilizzo corretto dei software in applicazioni di tipo biomedico-sanitarie.</p> <p>Capacità di apprendimento: essere in grado di cogliere gli elementi salienti di nuove tematiche, in particolare sulla metodologia della ricerca in ambito biomedico.</p> <p>Il corso intende fornire in particolare le basi necessarie per l'organizzazione del lavoro della tesi di laurea</p>	2
	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo/la studente/essa dovrà aver acquisito le nozioni di base in tema di costituzione, svolgimento e cessazione del rapporto di lavoro.</p> <p>2) Capacità di applicare conoscenze e competenze: Al termine del corso lo/la studente/essa dovrà essere in grado di interpretare un testo normativo relativo alle materie studiate,</p> <p>3) Abilità comunicative: al termine del corso lo/la studente/essa dovrà dimostrare di essere in grado di esporre le conoscenze acquisite di cui al punto 1) con accuratezza e proprietà di linguaggio.</p> <p>4) Capacità di apprendere: Al termine del corso lo/la studente/essa dovrà essere in grado di reperire e comprendere autonomamente gli interventi normativi di aggiornamento della materia studiata;</p> <p>5) Autonomia di giudizio: al termine del corso, lo/la studente/essa avrà la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p>	2	
	M-STO/05	STORIA DELLE SCIENZE E TECNICHE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono: ripercorrere le tappe storiche che hanno condotto allo sviluppo delle discipline riabilitative e della professione del fisioterapista</p>	1	
	MED/48	DEONTOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE	<p>Obiettivi specifici del modulo sono:</p> <p>D1. Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della professione attraverso le riforme/leggi sanitarie e le responsabilità ed obblighi nell'esercizio della professione.</p> <p>D2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lo studente in base alle conoscenze apprese al punto D1 sarà in grado di adottare comportamenti adeguati nei diversi setting di cura.</p> <p>D3. Autonomia di giudizio: lo studente sarà in grado di avere le competenze necessarie per raccogliere le informazioni necessarie ed adatte al contesto lavorativo.</p> <p>D4. Abilità comunicative: lo studente deve saper adottare un linguaggio comprensibile per l'utente in modo da poter spiegare dettagliatamente gli interventi che effettuerà durante la relazione di cura.</p> <p>D5. Capacità di apprendere: lo studente sarà in grado di capire l'importanza della formazione continua e dell'approfondimento con alto grado di autonomia.</p>	1	

<p>SEMINARIO ICF E POLITICHE PER LA DISABILITA'</p>	<p>L'obiettivo generale del seminario è aiutare gli studenti a comprendere il significato pratico del termine "biopsicosociale", saperlo utilizzare nella presa in carico riabilitativa del paziente disabile e nella progettazione a favore della disabilità</p> <p>-Individuare e utilizzare al massimo le risorse del paziente disabile e quelle del contesto in cui vive, anche all'interno dell'Equipe multidisciplinare.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza del processo socioculturale che ha condotto al superamento del modello biomedico e conoscenza approfondita dei principi fondamentali alla base del modello biopsicosociale, nonché sua applicazione pratica nell'approccio di presa in carico del paziente con disabilità. conoscenze approfondite dei cambiamenti storici, culturali e sociali che hanno portato all'elaborazione dell'ICF nelle sue diverse fasi. Conoscenza delle principali leggi a tutela della disabilità in contesti privati, pubblici in particolare in ambito lavorativo, sociale e ludico-ricreativo. Conoscenza dei principali criteri di progettazione di spazi pubblici e privati fruibili a persone con disabilità, nonché individuazione dei bisogni individuali della persona con disabilità anche con l'utilizzo di strumenti di valutazione validati. Conoscenza delle modalità di di valutazione e presa in carico del paziente disabile nei diversi setting di vita.</p> <p>2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Conoscenza di base della struttura dell'Icf e suo utilizzo come strumento di valutazione dei bisogni della persona con disabilità. Utilizzato delle basi teoriche per valutare la persona con disabilità, il suo setting di vita e fornire strumenti adeguati (valutativi, legislativi, di intervento sulle barriere architettoniche) in risposta ai bisogni individuati.</p> <p>3) Autonomia di giudizio: acquisire una propria visione integrata della complessità della valutazione e presa in carico della persona con disabilità, nell'ottica di mettere in atto con autonomia un intervento razionale ed efficace entro le competenze del profilo professionale del fisioterapista, all'interno di una visione integrata della persona con disabilità (modello biopsicosociale), in collaborazione con gli altri membri di un'equipe multidisciplinare.</p> <p>4) Abilità comunicative, abituandosi all'esposizione, in aula, dei concetti richiesti dal docente, in un ambiente didattico stimolante e interattivo con il docente e con i compagni di corso nello svolgimento di esercitazioni in piccoli gruppi di lavoro. Gli studenti saranno sempre sollecitati a tenere presente la necessità di una esposizione e comunicazione scientificamente rigorosa con i colleghi e semplice, ancorché esauriente, con i pazienti e i loro familiari. Saranno stimolati ad esprimersi con un linguaggio corretto ed essenziale e ad intervenire portando dubbi ed esperienze riguardanti la disabilità.</p> <p>5) Capacità di apprendere: durante le lezioni frontali non si farà riferimento ad un solo testo di studio, ma gli studenti</p>	<p>MED/48</p>			<p>1</p>
---	--	---------------	--	--	----------

	saranno sollecitati a consultarne diversi, citando le fonti delle informazioni esposte. Gli argomenti trattati saranno sempre affrontati da punti di vista differenti, così che lo studente possa farsene una opinione chiara e completa. L'apprendimento verrà verificato giornalmente, ponendo brevi domande agli studenti durante le lezioni.				
SEMINARIO TESI	<p>Gli obiettivi generali del seminario sono:</p> <p>D1 CONOSCENZA E COMPRENSIONE Lo studente acquisirà la metodologia per la progettazione, realizzazione e stesura di un elaborato tesi, e tutti i paragrafi della tesi</p> <p>D2 Capacità DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze del punto D1 ed elaborare un progetto tesi</p> <p>D3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO: lo studente sarà in grado di scrivere tutti i paragrafi della tesi, compresa l'elaborazione dei dati e la loro rappresentazione grafica</p> <p>D4 Abilità COMUNICATIVE: lo studente sarà in grado di comunicare i dati della sua tesi mediante una presentazione in power point</p> <p>D5 Capacità DI APPRENDIMENTO: lo studente sarà in grado di leggere con autocritica sia le tesi di laurea si articoli scientifici, ritrovando le regole di scrittura delle varie sezioni, sarà inoltre in grado di interpretare correttamente grafici e tabelle</p>	MED/48			1
SEMINARIO SULLA RELAZIONE TERAPEUTICA NELL'ESERCIZIO PROFESSIONALE	<p>L'obiettivo generale del seminario è rendere lo studente in grado di riconoscere l'importanza di una buona relazione terapeutica nell'esercizio della professione del fisioterapista e di assumere come sia compito di ogni operatore sanitario e medico occuparsi di questo aspetto, senza delegarlo ad altri professionisti, anche al fine di ottenere migliori risultati terapeutici ed un maggior grado di soddisfazione nel paziente.</p> <p>Lo studente sarà in grado di riconoscere l'importanza dell'attenzione come funzione cognitiva di base essenziale per ogni altro processo terapeutico: dall'ascolto anamnestico alla proposta di esercizio e avrà alcuni strumenti di base per esercitare l'attenzione consapevole nell'ambito della relazione professionale.</p> <p>Lo studente acquisirà consapevolezza del core value professionale del fisioterapista e come questo dovrebbe guidare ogni azione professionale.</p> <p>1) Conoscenza e capacità di comprensione: una conoscenza dei principi fondamentali metodologie comunicative e di relazione con focus principale tra paziente e professionista ma anche professionista – professionista; conoscenze dei materiali e principali tecniche di applicazione.</p> <p>2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate: partendo dall'acquisizione delle basi teoriche riconoscere e utilizzare le principali modalità di applicazione della relazione terapeutica.</p> <p>3) Autonomia di giudizio: auto giudizio su quanto visto e appreso durante i momenti teorici e momenti di apprendimento collettivo.</p>	MED/48			1

	<p>4) Abilità comunicative: gli studenti saranno sempre sollecitati a tenere presente la necessità di una esposizione e comunicazione scientificamente rigorosa con i colleghi e docente. Saranno stimolati ad esprimersi con un linguaggio corretto ed essenziale.</p> <p>5) Capacità di apprendere: durante le lezioni teorico pratiche verranno considerati sia i libri di testo che il materiale fornito dal docente. Gli argomenti trattati saranno sempre affrontati da punti di vista differenti, così che lo studente possa farsene una opinione chiara, propria e completa. L'apprendimento verrà verificato giornalmente, ponendo brevi domande e richiesta di rimandi rispetto a quanto esposto dal docente.</p>				
SEMINARIO: PRINCIPI DI PSICOMOTRICITA' IN ETA' EVOLUTIVA	L'obiettivo generale del seminario è approfondire la nascita del movimento, i movimenti geneticamente programmati, competenze per nascere e sopravvivere.	MED/48			1
LABORATORIO DI IDROKINESITERAP IA	L'obiettivo generale del laboratorio è fornire le basi per la comprensione dei fenomeni fisici riguardanti la dinamica dei corpi e dei fluidi, con particolare riferimento all' applicazione di tali conoscenze alla riabilitazione in acqua. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di progettare, organizzare e condurre autonomamente un trattamento riabilitativo in acqua delle più comuni patologie ortopediche, reumatologiche e neurologiche. Al termine del corso lo studente deve saper esporre chiaramente i concetti teorici acquisiti, documentare l'anamnesi del paziente e motivare la strutturazione del programma riabilitativo. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente gli argomenti trattati, avere le basi per intraprendere percorsi formativi futuri e deve essere in grado di trasferire le nozioni in altri ambiti riabilitativi.	MED/48			1
TIROCINIO 3 ANNO	<p>Gli obiettivi generali del tirocinio sono:</p> <p>D1 Capacità DI COMPrensIONE: PREVENZIONE Individua i rischi per la propria ed altrui integrità fisica durante l'attività lavorativa Attua scelte operative e strategiche per ridurre tali rischi</p> <p>GESTIONE E MANAGEMENT Possiede iniziali competenze nell'individuazione dei problemi, delle soluzioni adottate, nonché dell'individuazione dei ruoli e del rispetto degli stessi Ha capacità di adottare comportamenti preventivi per la propria ed altrui incolumità Avvia un iniziale confronto con la normativa riguardante la protezione dei dati sensibili (Privacy e consenso)</p> <p>D2 Capacità DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: EVIDENCE BASED PRACTICE Consulta i principali data base allo scopo di approfondire eventuali aspetti incontrati nel percorso di tirocinio</p> <p>D3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO: CURA E RIABILITAZIONE Acquisisce i contenuti della professione in apprendimento</p>	MED/48			23

	<p>D4 Abilità COMUNICATIVE: COMUNICAZIONE E RELAZIONE Utilizza una terminologia precisa e appropriata Scrive Report Scritti Chiari e Corretti Adotta un comportamento di Ascolto Attivo e Comunicazione Adattiva Stabilisce un'interazione corretta con i diversi professionisti</p> <p>D5 Capacità DI APPRENDIMENTO: RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE Conosce gli elementi di base del profilo professionale e del codice deontologico. Evita qualsiasi forma di collaborazione con chi esercita abusivamente la professione Adotta sempre un comportamento professionale Dimostra sensibilità e rispetto per il paziente</p> <p>FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE È aperto al confronto con i tutor di I e II livello e richiede feedback sul proprio operato Dimostra capacità di riflessione su proprio operato e capacità di autovalutazione Collabora in maniera proattiva all'implementazione delle proprie capacità</p> <p>EDUCAZIONE TERAPEUTICA Riconosce e comprende le istruzioni di autocura osservate nella pratica dei colleghi più esperti.</p>				
INSEGNAMENTI OPZIONALI:					
<p>INVECCHIARE IN BUONA SALUTE E RIMANENDO ATTIVI: I CONCETTI DI "HEALTHY AGEING" ED "ACTIVE AGEING"</p>	<p>L'obiettivo generale dell'Insegnamento è descrivere i cambiamenti fisiologici legati all'avanzare dell'età allo scopo di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali necessarie per distinguere il normale invecchiamento da malattia e disabilità e per rendere gli studenti in grado di applicare in modo autonomo strategie per un invecchiamento in salute ed attivo</p>	MED/09			1
<p>TRATTAMENTO TRIGGER POINT E FASCIA</p>	<p>Gli obiettivi generali dell'Insegnamento sono: D1- CONOSCENZA E Capacità DI COMPRENSIONE: Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di conoscere l'anatomia la fisiologia e la biomeccanica del sistema fasciale, e di individuare gli aspetti clinici e riabilitativi del sistema fasciale tramite appositi test. D2- Capacità DI APPLICARE LE CONOSCENZE E COMPRENSIONE: Lo studente al termine del corso sarà in grado di applicare le diverse metodiche di approccio al sistema fasciale presenti in letteratura in base alla tipologia di paziente (tipo di patologia) e alla fase della patologia (acuto, subacuto e cronico) D3-AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Al termine del corso lo studente sarà in grado di esaminare in maniera autonoma il sistema fasciale, scegliere le principali tecniche presenti in letteratura in base al caso di specie,</p>	MED/48			1

	<p>verificandone i risultati, integrando le abilità apprese all'interno del ragionamento clinico integrandole con le altre conoscenze apprese nei 3 anni.</p> <p>D4- Abilità COMUNICATIVE: al termine del corso lo studente sarà in grado di compilare una cartella clinica riabilitativa, e di tradurre il linguaggio tecnico di ogni approccio in maniera comprensibile sia per i pazienti che per gli altri professionisti, sarà inoltre in grado di comunicare in modo appropriato in contesti scientifici inerenti lo studio della fascia.</p> <p>D5- Capacità APPRENDIMENTO: Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di coniugare le nozioni teoriche con gli strumenti pratici del trattamento della fascia.</p>				
BASI DELL'APPRENDIMENTO MOTORIO PER LA FISIOTERAPIA	<p>L'obiettivo generale dell'Insegnamento è presentare le principali teorie dell'apprendimento motorio. Verranno forniti aggiornamenti sulle neuroscienze utili per la comprensione dei meccanismi di apprendimento motorio.</p> <p>Lo studente sarà in grado di utilizzare tali conoscenze per implementare il programma riabilitativo proprio.</p> <p>Lo studente sarà in grado di individuare e applicare ulteriori tecniche di facilitazione efficaci per il recupero di funzione motoria</p> <p>lo studente sarà in grado di comunicare e discutere su quanto acquisito</p>	MED/48			1
AGGIORNAMENTI CHIRURGICI IN PATOLOGIA DELL'ARTO SUPERIORE	<p>Gli obiettivi generali dell'Insegnamento sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: - Conoscere gli aspetti fondamentali delle più recenti tecniche chirurgiche ortopediche e traumatologiche a livello dell'arto superiore e le loro implicazioni a livello riabilitativo</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: - saper applicare alla pratica clinica, attraverso l'analisi di esempio, le conoscenze acquisite</p> <p>Autonomia di giudizio: - essere in grado di definire la modalità riabilitativa più appropriata sulla base della tecnica chirurgica utilizzata e della patologia in esame</p> <p>Abilità comunicative: - essere in grado di esporre in maniera chiara e sintetica gli argomenti trattati ai fini della comunicazione con il paziente e con i colleghi degli elementi fondamentali degli interventi chirurgici</p> <p>Capacità di apprendere: - saper integrare le conoscenze acquisite con i restanti insegnamenti</p>	MED/33			1